CRONACA PROVINCIALE

Da TARCENTO
Ancora sulla sagra di S. Pietro
Un insegnamento

(2) — Al canno, necessariomente sommario, apparso domenica mattina, facciamo seguire qualche considerazione sulla sagra di S. Pietro, durante la quale si è verificato, come è noto, un concorso di gente invero straordinario.

A prescindere dal fascino che, in Friuli, sogliono destare le festività tradizionali, questa speciale affluenza da ogni parte della regione e perfino dalla Venezia Giulia, è un indice anche della simpatia che Tarcento desta grazie alla felice ubicazione e all'amenità dei dintorni.

Date le favorevoli disposizioni del pubblico, è certo che — qualora si addivenisse, tratto tratto, ad una razionale organizzazione di «pomeriggi domenicali tarcentini» durante la buona stagione, con uno svariato programma a base anche folc-loristica — vi accorrerebbero ancora altrettanti forestieri.

Mi sembra utile e doveroso rilevarlo su queste colonne all'indomani di una giornata come quella di sabato scorso, essendo noto che un ambiente turistico adatto non si improvvisa, ma deve essere preparato un po' alla volta, tra il consenso della cittadinanza, con lo appoggio volonteroso dell'autorità comunale e, in particolar modo, mercè l'interessamento e il contributo continuato ed efficace della classe degli esercenti, che è la prima a risentirne vantaggio.

Settimane addietro, il Commissario Prefettizio, in una relazione letta in un'adunanza sopratutto di commercianti, ha opportunamente rilevato i doveri, che si impongono ad una stazione turistica estiva esistenti di fatto da anni e che tra breve sarà considerata tale anche sotto l'aspetto legale.

A cura e a spese, per questa volta, del Comune, è stato svolto, l'altra sera, un breve programma pirotecnico, con l'incendio, tra altro, delle rovine del Castello di Coia. La popolazione è accorsa in piazza del Littorio per assistere allo spettacolo ed ha salutato la iniziativa con soddisfazione, poichè erano molti anni che, a Tarcento, i «fuochi» erano caduti in disuso.

L'anno prossimo lo spettacolo pirotecnico sarà certamente rinnovato, rientrando così nelle consuetudini locali e dovrà essere organizzato in modo più ampio, secondo le norme più perfezionate, richiamando forestieri nella stessa guisa che da lontano si viene ora a Tarcento per partecipare alle serate nel giardino del «Caffè Fant».

Ai fuochi non deve, naturalmente, pensare più il Comune: se ne occuperà l'istituzione turistica locale o — in mancanza di essa — un gruppo di volonterosi, animati dal nobile intento di valorizzare sempre più questa zona.

Da CORDOVADO
Per la fontana di Ippolito Nievo
Un appello alla Soprintendenza ai Monumenti

(2) — Assai opportuna la lettera a firma rag. Zigiotti, pubblicata nel «Giornale» del 29 u. s. la quale fra altro attesta come non mancano, in Friuli, persone le quali si interessano con amore della conservazione dei ricordi del passato.

Come ognuno può comprendere, il mettere, nel sistemare la storica fontana di Venchieredo, «un grosso tubo in cemento al posto delle vecchie pietre di prima», come si dichiara nella lettera, significa non possedere la più lontana idea del modo con cui si deve eseguire il restauro di un'opera secolare.

Giorni addietro, in altro giornale, era stato, assai opportunemente, lanciato un grido di allarme contro la manomissione della fontana e si richiamava anche l'attenzione del Regio Ispettore ai Monumenti del Mandamento. Pare questi non abbia avuto l'opportunità di occuparsi della cosa, visto che il lavoro di sistemazione viene eseguito con i criteri menzionati nella corrispondenza.

Esprimo anch'io, pertanto, il voto che la R. Soprintendenza regionale alle opere di antichità e di arte di Trieste voglia prendere in esame la questione, facendo sospendere, se del caso, il restauro, finchè non sarà provvisto garenzia affinchè venga condotto con le norme dovute.

Non credo di aver fatto cosa inutile interloquendo in argomento, spinto anch'io dal ricordo della bella descrizione della fontana di Venchieredo, letta nelle «Memorie di un Ottuagenario» di Ippolito Nievo.

Da PORDENONE
L'inaugurazione della Colonia elioterapica

(2) — Ieri, con puntualità fascista, ha cominciato a funzionare la Colonia Elioterapica sul Meduna, iniziativa del locale Comitato dell'O. N. B. che ha preso un magnifico sviluppo. Oggi siamo stati a visitarla ed abbiamo trovato un piccolo villaggio, metà sul prato e metà su di una magnifica distesa di rena scottante lambita dalle acque del Meduna. La disposizione delle baracche con delle tende è tra le più indovinate e vi è ampio posto per il riposo dei piccoli accolti nella Colonia e per i servizi di cucina, sorveglianza, igienici ecc. ecc.

Signore del Fascio Femminile ed insegnanti danno la loro amorosa opera a questi utilissima istituzione che ha — come è noto — per scopo nobilissimo la cura gratuita del sole ai Balilla ed alle Piccole Italiane appartenenti a famiglie povere pordenonesi.

Abbiamo sorpreso un centinaio di bambini assorti con fervore quasi religioso nel consumare il pranzo che non esitarono a definire ad una voce eccellente quando uno di noi li richiese del loro alto giudizio in materia.

La cittadinanza segue con vivo interessamento l'istituzione che inizia la sua opera veramente benefica oggi, per continuarla negli anni venturi.

Da SEDEGLIANO
Per dare incremento all'Opera Nazionale Balilla

Il Presidente del Comitato comunale di Sedegliano dell'Opera Nazionale Balilla, cav. Attilio Barnaba, ha diretto la seguente circolare ai cittadini del Comune:

«L'Opera Nazionale Balilla provvede al conseguimento dei propri scopi, in via principale con le contribuzioni dei soci, in secondo luogo con le somme provenienti da lasciti, donazioni e sovvenzioni in genere.

Poichè molteplici sono le forme di attività che svolge l'Opera Nazionale Balilla per l'assistenza e l'educazione morale e fisica della gioventù italiana, ed i mezzi sono ancora inadeguati allo scopo altamente nobile che l'Opera si propone, è necessario il concorso spontaneo e generoso di tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che comprendono la importanza e le finalità della Istituzione.

Uno dei modi quindi per rendersi benemeriti dell'Opera, è quello di farsi soci, scegliendo una delle tre forme stabilite dalla legge:

«Soci benemeriti» coloro che abbiano elargito a favore dell'Opera una somma non inferiore a L. 10.000.

«Soci perpetui» coloro che versano in una sola volta L. 500.

«Soci temporanei» coloro che mediante sottoscrizione si obbligano pagare annualmente la somma di L. 60 per un periodo minimo di anni cinque.

Questi ultimi potranno versare la somma sottoscritta in L. 60 entro l'anno in più riprese.

Poichè le somme raccolte fra i soci, i quali vengono iscritti nell'elenco generale tenuto presso l'Opera Nazionale Balilla in Roma, rimangono a completa disposizione del Comitato Comunali, è naturale che l'attività e lo sviluppo di ogni singolo Comitato Comunale dipenda sopratutto dal numero dei soci inscritti, dovendo i Comitati locali contare esclusivamente sulle entrate che provengono dagli inscritti, esclusi gli eventuali contributi dei Comuni o degli Enti in genere.

Con queste premesse faccio appello al sentimento patriottico ed alla generosità dei cittadini del Comune perchè diano la loro adesione all'Opera Nazionale Balilla inscrivendosi quali soci».

Da PALMANOVA
I promossi alla Scuola d'arte

Diamo l'elenco degli alunni promossi nell'anno scolastico 1928-29 alla scuola d'Arte Applicata all'Industria:

Primo Corso — Chiandetti Ettore — Birri Siro — Bolzicco Luigi — Bortolussi Volveno — Buldo Giovanni — Damiani Luigi — Ferigutti Luigi — Finotti Mario — Forte Silvio — Gorza Miro — Ioan Bruno — Orsaria Olindo — Pellizzari Bruno — Tempo Farruccio — Tonini Alceo — Venturini Severino — Virgili Ettore — Zompicchiatti Giuseppe — Del Frate Severino — oz Giuseppe — Durli Mario.

Secondo Corso — Amagliani Cesare — De Crinis Attilio — Di Tomaso Romano — Ferigutti Vittorino — Marnicco Luigi — Mesaglio Prospero — Pravisani Mario — Scozziero Amelio — Scozziero Bruno — Sdrigotti Mario — Stocco Ado — Strizzolo Adelchi — Visentini Valerio — Franco Camillo.

Terzo Corso — Barban Ugo — Billia Eligio — Buso Tarcisio — Caccia Aristide — Cantarini Arturo — Cescutti Germano — Del Frate Umberto — Demanins Elvio — D'Odorico Fiorito — Marmussini Leonida — Mesaglio Alessandro — Sonvilla Elvio — Stocco Achille — Tomada Ermenegildo — Tomasini Alfredo — Visentini Danilo — Zanello Mario.

Quarto Corso — Demanins Elvio — Flebus Giuseppe — Furlan Romolo — Marnicco Luigi.

Quinto Corso — Banello Ruggero — Furlan Romolo — Graziutti Mafaldo — Menossi Renato — Monai Gastone — Monai Sergio — Rivetti Ferruccio — Zancan Giovanni — Zucchi Arturo — Minini Davide.

Da TOLMEZZO
Alla R. Scuola d'arte professionale carnica "Albino Candoni,,

(2). — Elenco degli alunni premiati per l'anno scolastico 1928-29 per meglio classificati e per laboratorio:

Scuola d'Arte - Orfani di guerra: Scarbolo Gino L. 150 - Ermanno Luigino, 100 — Bianzan Pietro, 150 — Mainardis Ennio, 150 — Chialina Romano, 100 — Tosani Elsio, 100.

Corso per operai (Serale) - Orfani di guerra: Gregorini Giona L. 150 — Zamolo Gino, 50.

Scuola d'Arte - Alunni meglio classificati (Laboratorio): 1. Candido Riccardo L. 100, Lab. L. 70 — Contin Antonio, class. L. 80, Lab. L. 70 — Gortana Basilio, class. L. 70, Lab. L. 50.

2. D'Agaro Emilio, class. L. 200, Lab. L. 100 — Tamburlini Daniele, class lire 150, Lab. L. 50 — Cargnelutti Giulio, class. L. 100, Lab. L. 80.

3. Deotto Celestino, class. L. 250, Lab. L. 85 — Siardi Santino, class. L. 200, Lab. L. 100 — Marsilli Pio, class. L. 150, Lab. L. 85.

Angeli Giovanni L. 50 — Fabro Ezio, 50 — Della Pietra Basilio, 50 — Gallici Candido, 100 — Gonano Oscar, 50 — Mainardis Carlo, 50 — Basadonna Mario, 50 — Zarabara Gino, 30 — Rainis Mario, 100 — Damiani Giuseppe, 250 — Cozitti Primo, 50 — Terresini Fausto, 100 — All'alunno Romano Olinto è assegnato un premio di L. 80.

L'importo complessivo elargito a favore dei suddetti alunni ammonta a lire 4000.

DOPO LE ONORANZE A DON BOSCO

Il Comitato «pro onoranze al Beato Giovanni Bosco» ringrazia, con sensi di riconoscenza le Autorità tutte civili, religiose, politiche, scolastiche, e le Associazioni tutte, Mutilati ed Invalidi di guerra, Circoli cattolici, Combattenti, Arditi, Giovanili Fasciste, sottoscrittori e quant'altri cooperarono alla riuscita memorabile della celebrazione religiosa e civile.

Da CIVIDALE
Risultati dell'anno scolastico

Pubblichiamo il risultato finale dell'anno scolastico 1928-29:

Alunni iscritti 118 — Frequentanti 97 — Promossi 84 — Licenziati 5 — Premiati 17.

Ecco l'elenco dei premiati:

Primo Corso Normale — Stagni Bianca, secondo premio — Fornasari Luigi, secondo premio — Antoniacomi Fides, menzione onorevole — Gasparutti Aldo, menzione onorevole — Di Lenardo Antonio, menzione onorevole — Terlicher Mario, menzione onorevole — Marzolini Roberto, menzione onorevole.

Secondo Corso Normale — Gallitussi Luigi, secondo premio — Meroi Luciano, secondo premio — Comini Mario, secondo premio — Miani Adelchi, secondo premio — Vendramini Achille, menzione onorevole — Visintini Giuseppina, menzione onorevole.

Licenziati — Zamparutti Luigi, secondo premio — Baldini Enrico, secondo premio — Gatti Livio, secondo premio — Zuis Giovanni, secondo premio — Tonutti Davide.

Corso Complementare — Alunni che si sono distinti — Pelessoni Francesco, Dorbolò Faustino, Biasuttig Argo, Paron Aristide, Moschioni Balilla, Tomada Domenico, Moschioni Edoardo.

La dispensa dei premi avverrà nella ricorrenza di Vittorio Veneto.

Gite escursionistiche

Gli Escursionisti Cividalesi approfittando dei due giorni festivi, hanno organizzato varie gite in alta montagna. Infatti una numerosa comitiva di novizi si recherà sul leggendario Monte Nero, mentre un'altra si recherà sullo Sleme per presenziare alla inaugurazione del Cippo eretto alla memoria di un valoroso volontario di guerra trentino, Cippo che viene eretto per iniziativa della Associazione Volontari Trentini.

La predetta comitiva percorrerà, poscia la intera catena del M. Nero toccando le cime dei monti che conobbero l'eroismo dei nostri soldati: il Rudsch Rob, Maznik, Luznica, Peski, M. Rosso, M. Nero, Wrata, Ursic, Dresenza per congiungersi poi con gli altri camerati.

Da RUDA
Saggio ginnastico

(2). — Il giorno di S. Pietro (29 u. s.) in occasione della chiusura dell'anno scolastico, i Balilla e le Piccole Italiane del Comune di Ruda e delle frazioni dipendenti, per interessamento del Direttorio del Fascio della Sezione, hanno dato un riuscito saggio di ginnastica ed una recita in favore dell'O. N. Balilla locale.

Alle ore 19, sull'ampia piazzetta della Sala Galussi, si sono schierati in ordine ginnastico e perfettamente equipaggiati i Balilla di Ruda, Perteole e Villa Vicentina ed un gruppo di Piccole Italiane di Ruda.

Al segnale di un fischietto dato dal maestro signor Rigonat, 200 Balilla eseguirono spigliatamente i vari esercizi elementari a corpo libero, e movimenti di marcia, offrendo al numeroso pubblico, uno spettacolo veramente suggestivo di eleganza e di movimenti collettivi eseguiti sincronicamente dalle 5 squadre; frutto questo di lunga ed accurata preparazione dovuta per ben due mesi di istruzione da parte dei signori maestri Rigonat, Gallo, D'Urso, Laudicina; e signorine Chiaruttini, Parolo, Bernardis, Sila, ecc. del Comune.

Il folto pubblico applaudì più volte con entusiasmo sincero le squadre dei Balilla.

Seguì poi nella Sala Enterpe un saggio di recitazione comprendente, monologhi, dialoghi, cori accompagnati da una brava orchestrina del Comune di Ruda offertasi gentilmente. Piacque molto al pubblico la commedia intitolata «La Corte dei Sospiri» recitata con arte squisita dagli scolari di Ruda; bene e con disinvoltura unica la minuscola scolaretta della prima classe Firminia Fortul istruita con vera pazienza dalla maestra Bernardi.

L'incasso è stato ottimo e lusinghiero.

Assistevano alla recita il Segretario politico Antonio Padovan, il Podestà cav. Comessatti, il R. Direttore didattico Piani, la signora Cella-Toppani ed un largo stuolo di gentili signore.

Anche a Villa Vicentina è stata tenuta per interessamento del fiduciario scolastico Paulin, una festicciola e l'esposizione dei lavori e saggi eseguiti durante l'anno scolastico.

Da S. DANIELE
LA PARTITA DI CALCIO di domenica prossima

(2) — Come è già stato annunciato, domenica prossima sul campo sportivo del Littorio avrà luogo un incontro amichevole di calcio tra gli «Erranti Udinesi» e la prima squadra dell'A. S. S.

Lo squadrone udinese sarà formato da: Cassetti, Palmano, Brusin, Tavano, Cecotti, Comino, Foni, Miconi, Modonutti, Barbotti e Bellotto. I concittadini scenderanno in campo nella solita formazione.

L'attesa nella cittadina e in ispecie tra gli sportivi, è vivissima per questo incontro che servirà a misurare il grado di forma raggiunto dal nostro undici.

NELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA

La «Sportiva» comunica che sono aperte le iscrizioni per la formazione dei seguenti gruppi:

II.a squadra di calcio; Squadra allievi di calciatori e Sezione atletica.

Le iscrizioni si ricevono presso il rag. Travan consigliere appositamente delegato dalla Presidenza dell'Associazione.

AL CINEMA-TEATRO CORRADINI

L'impresa Frattegiani annuncia per sabato prossimo «Il Sepolcro Indiano» lavoro passionale di super produzione diviso in tre episodi: il primo episodio verrà proiettato sabato 6 e domenica 7; il secondo episodio lunedì 8 e il terzo martedì 9.

Nelle serate sopra annunciate verrà proiettato anche il film riproducente la sagra degli alpini a Roma. Detto film verrà proiettato in via eccezionale per gentile concessione dell'Istituto LUCE.

Da TALMASSONS
L'O. N. Balilla in gita

(2) — A degno coronamento dell'anno scolastico testè chiusosi, questo Comitato comunale per l'O. N. B. con a capo il suo solerte ed instancabile presidente signor Vito Toncatti, ha voluto e saputo portare sabato scorso i Balilla, ad una gita altamente educativa ed istruttiva, i cui obbiettivi erano: visita al Cimitero degli Invitti a Redipuglia e poi al Cantiere Navale Triestino di Monfalcone.

Accompagnata dal sullodato sig. Presidente, dal Segretario politico geometra Vasinis, dal Capo Manipolo signor Schio, dal signor maestro Fragalo comandante la Centuria Balilla e dagli insegnanti Luciani e Menta, la balda comitiva, forte di una ottantina di ragazzi, partì al mattino da Talmassons con due automezzi portandosi direttamente a Redipuglia.

Quivi, prima di entrare nel sacro recinto, il Presidente disse ai Balilla elevate parole, ricordando ed esaltando il sacrificio degli Eroi che vi sono sepolti. Dopo ciò la Centuria, inquadrata in perfetto ordine, ascese la vetta del colle, recandosi a deporre un magnifico mazzo di fiori nell'interno del tempietto votivo e fermandosi poscia ad ascoltare la Messa all'aperto, celebrata da un Cappellano Militare.

Seguì quindi la visita al Cimitero, terminata la quale riprese la via per Monfalcone recandosi direttamente al Cantiere Navale dove appositi incaricati, messi a disposizione, con squisita cortesia, dalla on. Direzione, si trovavano pronti a ricevere la comitiva e ad accompagnarla nella visita ai reparti del Cantiere; visita che, già interessante di per se stessa, le riuscì ancor di più e riuscì di pieno gradimento e di grande interesse anche per i ragazzi, appunto per le pazienti ed esaurienti spiegazioni delle cortesissime guide.

Terminata la visita i ragazzi passarono nel Refettorio dell'Albergo degli operai, pure messo a disposizione della Direzione del Cantiere e quivi poterono consumare la refezione e fermarsi ad attendere l'ora della partenza.

Il viaggio di ritorno, compintosi con perfetta regolarità, concluse la bella gita, che oltre ad avere pienamente risposto al suo programma istruttivo ed educativo, lasciò in tutti, ragazzi ed accompagnatori, il più lieto e gradito ricordo.

All'egregio Presidente del Comitato e a tutti quelli che hanno contribuito al buon esito della gita vada il plauso più vivo e sincero.

Da BASILIANO
Chiusura dell'anno scolastico

Le scuole elementari dipendenti dal Circolo di Basiliano, si sono chiuse regolarmente il 28 giugno u. s. mentre il 29 sono state distribuite le pagelle scolastiche da parte degli insegnanti agli alunni.

La cerimonia si svolse in ogni singola scuola rendendo gli onori alla bandiera nazionale ed intonando inni a S. M. il Re, alla Patria ed al Duce.

A Basagliapenta la sera, nel cortile scolastico ebbe luogo una recita da parte degli alunni, i quali si sono distinti per la loro franchezza e briosità.

Il pubblico accorso numeroso alla simpatica rappresentazione non fu avaro di applausi, anzi parecchi numeri furono bissati.

Alla riuscitissima festicciola erano presenti il Podestà cav. G. Modotti direttore didattico del Circolo di Basiliano, il Vicepodestà signor Taddeo Zoffa, il Rev. Parroco di Basagliapenta e molte altre autorità.

Vada una vera parola di lode alle infaticabili maestre signora Clelia Valente e signorina Anna Dal Dan che seppero così bene educare i loro alunni, riuscendo a farci passare una serata indimenticabile.

ELARGIZIONI

In questi giorni la locale Cooperativa di Consumo, su proposta del Consiglio di amministrazione e ratifica dell'assemblea dei soci, ha elargito gli utili di bilancio dell'anno 1928 alle varie istituzioni locali come segue:

Veneranda Chiesa Vicariale di S. Andrea di Basiliano L. 500 — Scuola di Disegno Professionale L. 300 — Asilo Infantile L. 300 — Sezione Balilla di Basiliano L. 300 — Sezione Piccole Italiane L. 150 — Scuola Professionale Femminile L. 100.

Da MORTEGLIANO
Il nuovo Podestà

(2). — Con Decreto in data 27 giugno u. s. il cav. dott. Cesare Presacco è stato nominato Podestà del Comune di Mortegliano con decorrenza dal giorno 5 corrente.

Il cav. Presacco succede, nella carica di Podestà del Comune, al signor Ubaldo Placereani, il quale ha rassegnato le dimissioni non avendo potuto, per suo particolari ragioni, trasferire la residenza nel Comune come è prescritto.

Da PONTEBBA
BENEFICENZA

(2). — L'industriale signor [illegible] Cannella di New York nostro [illegible] ospite, ha offerto gentilmente [illegible] Nazionale Balilla 10 dollari. [illegible]

Il Comitato Comunale ringrazia [illegible] mente il generoso oblatore [illegible] spressamente nel nostro paese [illegible] tare la tomba di un suo congiunto [illegible] to in guerra.

LA FESTA DEL PAPA

Il giorno di S. Pietro, festa del [illegible] fu celebrato con peculiare solennità [illegible] l'intervento delle Autorità ed [illegible] zioni cittadine. Nella Parrocchia [illegible] giava fra un trionfo di fiori un [illegible] ritratto del Sommo Pontefice. [illegible] Rev.mo prof. Alessandro Feru[illegible] cantò il «Te Deum» e il «Tu es Petrus» di Palestrina a sei voci, diretto dal maestro don Celledoni.

SACERDOTI FESTEGGIATI

Assai festeggiati furono anche gli onomastici dei nostri Sacerdoti dott. don G. B. Boria Pievano e don Celledoni cooperatore. Vi furono animate riunioni di Associazioni Cattoliche durante le quali si tennero vari discorsi d'occasione e riuscite recite.

Brindarono alla salute dei festeggiati i sigg. Duliani e il dott. Polizzi.

Al Reverendo Parroco don Boria, in occasione del suo decimo anno di attività parrocchiale fu offerta una splendida macchina per scrivere «Remington».

L'ADDIO AGLI ALPINI

La festa da ballo data ieri sera dal Comitato pro Abbellimento di Pontebba, non poteva riuscire migliore. La sala del Teatro Comunale era stata trasformata, con fine buon gusto, in un vero giardino. Piante, fronde, fiori, palloncini alla veneziana, poltroncine e tavolini in vimini, eleganti abat-jours, le davano un simpatico e signorile aspetto, perfettamente intonato anche alla stagione.

Hanno preso parte con il colonnello Boffa, quasi tutti gli ufficiali del battaglione con le loro gentili signore. L'elemento locale era larghissimamente rappresentato.

Ha regnato quella viva e schietta allegria che forma la caratteristica delle nostre feste; i servizi hanno funzionato lodevolmente e tutto ha contribuito per la riuscita veramente completa della festa che si è mantenuta animata fino alle 2 del mattino.

Il Comitato ringrazia vivamente gli Ufficiali per il versamento a favore dei lavori di abbellimento in corso, ed a nome di tutta la popolazione rinnova loro il suo saluto e l'espressione della sua viva simpatia così semplicemente e spontaneamente dimostrata domenica.

Da CAVASSO NUOVO
Opera buona

(2). — Auspice la Società Concordia, su proposta del fondatore sig. Colussi, le Associazioni di Cavasso imprecando contro il vile assassino che troncò la vita ad un laborioso padre di famiglia, in segno di umana solidarietà offrono al la vedova la prova del loro cordoglio.

Società Concordia L. 50 — Fascio di Cavasso, 50 — Associazione Combattenti, 50 — Cooperativa di Consumo, 100 — Società Operaia di M. S., 50 — Società dei Cacciatori, 25.

(Offerta personale dei soci della Concordia): Colussi Giuseppe L. 25 — Dinon Angelo, 100 — Petrucco Giovanni, 50 — Maraldo prof. Domenico, 5 — Almacolle Luigi, 5 — De Michiel Luigi, 5 — De Michiel Edoardo, 5 — Bernardon Angelo, 5 — De Cecco Anacleto, 5 — Del Re Angelo, 5 — Zambon Pietro, 5 — Palombit Angelo, 5 — Bier Gio. Batta, 5 — Bernardon Gio. Batta, 5 — Tramontin Francesco, 5 — Calligaro Pietro, 2 — Lovisa Enrico, 5 — Businelli Luigi, 5 — Maraldo Luigi Magrin, 5 — Tuis Santo, 5 — Pontello Rinaldo, vice conciliatore, 5 — Zambon Luigi Taroch, 2 — Zambon Sante, 5 — Franceschina Antonio, 2 — Zambon Vittorio, 10 — Roman Antonio, 5 — Serena Americo, 5 — Pontello Pietro, 5 — Serena Giuseppe, 3 — Francescon Stel Luigi, 5 — Francescon Antonio, 10 — Pezza Antonio, 5 — Totale L. 644.

La somma raccolta a mezzo dei signori prof. Maraldo Colussi, Angelo Dinon, sono state consegnate alla vedova signora Golin.

Da GEMONA
Attività nel campo ferroviario

(2). — Domenica scorsa preceduta da una seduta del Direttorio della Sezione A. N. F. F. S. al completo presieduta dal Segretario della Sezione signor Fabiani, si è tenuta la riunione degli associati e dopo una serena discussione è stata deliberata la costituzione della Sezione di Assistenza sanitaria a beneficio dei soci e delle loro famiglie. La benefica Istituzione inizierà il suo regolare funzionamento col primo agosto p. v.

Il signor Fabiani, nella sua qualità di Segretario sezionale ha assunto pure la carica di Direttore della Sezione sanitaria coadiuvato dal Direttorio la carica di Segretario amministrativo è stata affidata al Capo Stazione Titolare signor Marino Macciò.

E' in oggetto di studio e fra poco sarà ufficialmente costituita la Sezione Dopolavoro ferroviario.

CURE MARINE

Giovedì 4 e domenica 7 corrente partiranno i primi scaglioni di bambini di ferrovieri fascisti assegnati al primo turno assegnati rispettivamente alle colonie di Fano e Porto S. Giorgio. Saranno accompagnati dal Segretario sezionale.

Da OSOPPO
LA FESTA DELLA SCUOLA

(2). — Domenica 30 corrente si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico con l'intervento dell'ill.mo R. Provveditore agli studi comm. Gasperoni e di tutte le autorità. Hanno parlato il Podestà, ed il Direttore didattico, ha risposto il comm. Gasperoni vivamente applaudito.

Dopo il ricevimento del Provveditore agli studi, è stata consegnata alla maestra Asquini, madrina del vessillo della Sezione Mutilati ed Invalidi, una artistica bergamena.

Si svolge quindi un saggio scolastico di ginnastica e recitazione ed infine nella chiesa parrocchiale ebbe luogo la funzione di chiusura.

Prima di lasciare Osoppo il R. Provveditore agli studi, accompagnato dagli altri ospiti si recò a visitare il Forte dove venne accolto con deferenza dall'autorità militare.

Il mercato dei bozzoli

L'Ente Nazionale Serico, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale degli Agricoltori comunicano all'Agenzia «Stefani» i seguenti dati pervenuti telegraficamente il 2 corrente sui principali mercati bozzoli:

ASTI: prezzo minimo 10, mass. 16.80.
CAVOUR: media giornaliera 16.81, progressiva 16.44.
CANELLI: ultimo mercato: K. 4000; prezzo medio 17, massimo 17.30.
NOVARA: prezzo minimo 12.70, massimo 17.
GALLARATE: ultimo mercato; complessiva media giornaliera 15.131, definitiva.

Stamane alle ore sei è spirato serenamente il

Marchese
Massimo Mangilli

Addoloratissimi ne danno l'annuncio i figli: MARGHERITA col marito dott. cav. RAFFAELLO PAGANI, OLIMPIA col marito capitano GIULIO AVETA, FABIOLA col marito GUIDO FANO, FABIO e CARLO; le sorelle Contessa ELISA ved. ZANARDI LANDI DI VEANO, OLIMPIA col marito dott. cav. GIUSEPPE URBANIS, GIUSEPPINA col marito cav. GIUSEPPE MORELLI DE ROSSI, FEDELE col marito Conte GIULIO DI STRASSOLDO, i nipotini ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 3 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione di Via Jacopo Marinoni N. 15.

Si dispensa dalle visite di condoglianze.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE, il 1° Luglio 1929.

AVVISO D'ASTA

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 7 luglio 1929 (VII), avrà luogo nell'Ufficio Comunale di Chiopris-Viscone dalle ore 9 alle ore 10, la pubblica asta per l'appalto della caccia comunale di Viscone.

Il prezzo di grida è di lire 600.—

La durata dell'appalto è dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1937.

Udine, 24 giugno 1929.

Il Prefetto: F.to MOTTA

Nuove Stabilim. Balneare Comunale
Telef. 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio
Cura dei FANGHI naturali

L'"ORTOBILE,,
E LE MALATTIE DEL FEGATO
L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della sabbia e la discesa dei calcoli biliari. Per tale suo prezioso comportamento l'ORTOBILE guarisce stabilmente l'itterizia, le coliche, le cisti, le cirrosi epatiche, i tumori e le varie infiammazioni acute del fegato. Anticipando L. 16 la scat. e L. 94 le sei scat. spedirò raccomandato, dovunque; Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 16 - MILANO (6).

MALATTIE d'ORECCHIO, NASO e GOLA
Dr. V. C. CAMPANILE
UDINE — Via Aquileia, sopra la Farmacia Solero
Sabato a PORDENONE presso il Dr Brunetta Corso V. Eman 65.

Dott. GIUS. DE LEO
SPECIALISTA PER LE
Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi: CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE
DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura del RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e GOCCETTA CRONICA. - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA, ecc. - Visite tutti i giorni eccetto il Venerdì dalle 9-12 e 14-15.
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

PROVARE PER CREDERE
Gli avvisi economici che osservati nelle loro piccole proporzioni potrebbero parere insignificanti, rappresentano invece una forza meravigliosa per lo scambio delle offerte e delle richieste più varie. Quante ditte hanno trovato a mezzo degli avvisi economici degli ottimi impiegati! E quanti impiegati hanno trovato impensate sistemazioni con l'aiuto di poche righe d'offerta! — Per vendere e per comprare qualsiasi oggetto, per affittare un appartamento od una stanza, per trovare una buona pensione o un ottimo albergo in campagna per le vacanze e in cento altre simili circostanze, gli avvisi economici sono di certo buon esito. Con poca spesa essi danno il risultato migliore.

Inviare gli ordini e Vaglia alla Società Anonima A. MANZONI e C. (Ufficio pubblicità) del «GIORNALE DEL FRIULI» Udine, Via Lovaria, 3, (angolo Via Prefettura).

Prezzi degli avvisi economici: L. 0.20 la parola, minimo 20 parole L. 4.— oltre L. 0.20 per tassa governativa e lire 0.20 per tassa previdenza giornalistica.

CRONACA UDINESE

FASCIO DI UDINE

6° Sestiere " Giuseppe Gentile ,,

Elenco delle vie di sua giurisdizione:

Vie: Ampezzo — Alba — Alessandria — Asti — Biella — Bergamo — Bariglaria — S. Bernardo — Bologna — Monte Sei Busi — Cantore — Cuneo — Colugna — Ermes di Colloredo — A. Casalini — Cormons — Codroipo — A. Caccia — Cotonificio — S. Daniele — A. Diaz — T. Deciani — Emilia — Monte Festa — Foletto — Gemona (dal N. 66 in su e dal 31 in su) — Genova — Gradisca — Gorizia — Monte Grappa — Pal Grande — Imperia — Isonzo — Latisana — Lombardia — Liguria — Lunga — Moggio — Monte San Michele — Montello — Maniago — Mondovì — Molin Nuovo — Martignacco — Mantova — Milano — A. L. Moro — Monte Nero — Monte Nevoso — Monte Ortigara — Oslavia — XXVIII Ottobre — Monte Pasubio — Pal piccolo — Pordenone — Piemonte — Pinerolo — Pallanza — Monte Rombon — Monte Santo — Sacile — Susa — Saluzzo — Sondrio — Savona — Spilimbergo — Monte Tricorno — Tarcento — Timavo — Tricesimo — Torino — Tavagnacco — del Tiglio — Tolmezzo — Monte Vodice — Vercelli. Vicolo Zamparutti.

Viali: Friuli — della Vittoria.

Piazzali: P. Diacono — Osoppo — Paderno.

Il Convegno Sanitario Provinciale

Domenica, nella sala del Consiglio Provinciale, ha avuto luogo il primo Convegno dei Sanitari dipendenti da Enti Pubblici e aderenti all'Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego.

Erano presenti il prof. Pisenti Segretario del Sindacato Medici e Commissario dell'Ordine, il Veterinario Provinciale, il dott. comm. Lusignoli membro del Direttorio Nazionale dell'Associazione Fascista Medici Condotti ed il Segretario Nazionale della Sezione Dipendenti dagli Enti Locali rag. Villanova.

Il Segretario provinciale Olivieri, dopo aver portato il saluto ai convenuti, tratteggiò l'attività svolta dall'Associazione, dimostrando come i diversi Gruppi aderenti alla organizzazione abbiano raggiunto una perfetta efficenza che si riassume nelle seguenti cifre: Medici condotti 120 aderenti, Medici ospitalieri 20, Medici manicomiali 7, Levatrici condotte 65, Veterinari 41, Farmacisti ospitalieri 2.

Parlano quindi il cav. Zatti per i Medici condotti, il cav. Zandonà per i Veterinari, il prof. comm. Berghinz per gli Ospitalieri e la signora Piccoli per le Levatrici.

A nome del Sindacato dei Medici portò il saluto il prof. Pisenti il quale in un chiaro ed elevato discorso parlò delle delicate funzioni sociali dei Sanitari e della loro elevazione morale apportata e voluta dal Regime.

Dopo una breve discussione alla quale parteciparono vari intervenuti, prese la parola il dott. Lusignoli il quale recato il saluto del Segretario Generale on. Lusignoli espone l'opera svolta dall'Associazione a favore dei Sanitari e trattò i problemi che attualmente sono allo studio ed in via di risoluzione.

Per ultimo parlò il rag. Villanova, soffermandosi principalmente sui rapporti che intercorrono fra Associazione e Sindacato e sulle attribuzioni specifiche delle due organizzazioni.

Secondo Campeggio Avanguardisti

Gli Avanguardisti delle Coorti udinesi che intendono partecipare al campeggio, organizzato dal Comitato Provinciale, debbono presentare regolare domanda d'iscrizione al Comando della 302ª Legione Avanguardista, non più tardi del giorno 20 luglio corrente.

La quota di partecipazione comprensiva delle spese di vito e trasporto è di L. 150 per i paganti e di L. 80 per i semigratuiti, quota che dovrà essere versata all'atto della presentazione della domanda di che in parola.

La Presidenza Provinciale, avuto presente la opportunità di far partecipare al Campeggio gli Avanguardisti più meritevoli e che versano in condizioni economiche disagiate, ha autorizzato la assegnazione di N. 20 posti gratuiti.

Le domande intese a fruire di tale facilitazione dovranno essere chiaramente motivate ed accompagnate dal certificato di assoluta povertà.

La aggiudicazione dei posti, sentito il parere della Presidenza, sarà fatta dal Comando della 302ª Legione Avanguardia.

Generosa sovvenzione alla "Scuola e Famiglia,,

In considerazione dell'ottimo funzionamento della benemerita Associazione «Scuola e Famiglia» di Udine, che ha l'elevato compito di assistere, col Doposcuola-Educatorio, gli scolari poveri della Città, la Sede Centrale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, accogliendo la proposta fatta dalla dipendente Federazione Provinciale di Udine, le ha accordata una sovvenzione straordinaria di L. 15.000.

Il più bel ritrovo serale a
TARCENTO
dal 1° Luglio p. v. ogni sera,
nel fantastico giardino del
CAFFE' FANT
Grandi feste da ballo con Jazz-Band
Ottimo servizio di buffet e gelati

Il grande spettacolo pirotecnico di domenica prossima

Eccezionale programma

Domenica sera 7 luglio, alle ore 21.30 avremo in piazza Umberto I. la tanto attesa seconda manifestazione del grande concorso pirotecnico a premi e a prezzi popolari preparata dalla rinomata Ditta concittadina Giulio Del Zotto. Come è noto lo spettacolo che durerà 90 minuti senza intervalli, è sotto gli auspici e a favore del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla.

Gli ingressi per il pubblico si effettueranno da: Via della Vittoria — Via Giovanni d'Udine — Via Portanuova — Via Manin — Piazza Patriarcato — Via Treppo — Via Prachiuso discesa alle Grazie.

Saranno chiuse le seguenti vie: Giuseppe Verdi — Via Agricola — d'Azeglio — Vicolo Porta e Via Liruti (angolo Via Agricola).

E' severamente vietato al pubblico di oltrepassare lo steccato di legno parallelo alla collina. E' pure vietato l'ingresso a qualsiasi veicolo.

Ad ogni ingresso saranno collocati chioschi per la vendita dei biglietti.

Nell'interno saranno venduti i biglietti per i posti in Tribuna.

Lo spettacolo che per qualsiasi causa non potesse avere luogo sarà rimandato alla domenica successiva ed i biglietti acquistati in precedenza saranno validi.

Corse speciali di ritorno, dopo lo spettacolo, sulle linee: Tricesimo, Tarcento, Cividale, Palmanova, S. Daniele.

Ecco il programma dello spettacolo:

PARTE Iª — Apertura del fuoco

Bomba a lampo e tuono.

Bomba a strisciioni dorati con trasformazione a luce elettrica.

Originale presentazione vulcanica della Ditta: Carta da visita... pirotecnica seguita da una poderosa scarica di serpentoni lampeggianti accompagnati da detonazioni a tempo misurato.

La tavolozza del Pirotecnico: serie di bombe a stelle riproducenti tutta la gamma dei colori usati nella confezione dei fuochi d'artificio. Grandiosa bomba bianca con centro rosso preceduta da bombette a zampe dorate.

Bomba a paracadute con fiaccole colorate ed originali scherzi.

Accensione di un gruppo di ruote a disegni di bengala sormontate da una girandola orizzontale capricciosa che farà innumerevoli scherzi ottici ed acustici, e fiancheggiate da due girandole lancia torpedini con finale a mitragliatrice.

Ruote adamantine concentriche con intonati cambiamenti di luce e finale brillante con fuga di serpentelli.

Grande pezzo pirico formato da cinque ruote vertiginose con riflessi fosforescenti giallo-verdi che si tramuteranno in cinque stelle d'Italia. (Specialità della Ditta).

Scherzo umoristico dedicato al mondo piccino...

Grande girandola orizzontale con decorazioni, nastro tricolore e batterie di lampi con finale a fuoco chinese.

Gruppo di cinque ruote a settore bleu rosso con cambiamenti sincronici di effetti di fuoco tremolante, sorpresa di potentissimi fari al magnesio che illumineranno a giorno la piazza.

Il giuoco delle stelle: composizione pirotecnica eseguita più volte col più vivo successo.

Artistica fontana con pioggia di perle infuocate.

Volo simultaneo di 10 comete a fuoco argento e tremolante giallo.

«La Friulana»: Grandiosa girandola costituita da 6 giranti concentrici ed eccentrici tutti decorati a bengala. Inseguimento di satelliti luminosi attorno ad una corona di luce cangiante che si risolverà in un grande palmizio infuocato.

Grandiosa girandola a colori nazionali con sorpresa patriottica (grande novità).

PARTE IIª — Fuochi aerei

Sparo di tre bombe elettriche a 3 riprese ciascuna.

Grande bomba a stelle abbaglianti

Bomba «Margherita» preceduta da graziosi mazzetti di fiori

Lancio di una bomba a disegno geometrico.

Bomba dalla quale uscirà un grandioso albero d'argento.

Bomba a serpentoni fruscianti.

Bomba a stelle lilla con lampi.

Bomba scintillante con otto colpi di cannone.

Lancio di una bomba a più cambiamenti con finale a lampo.

Grandiosa bomba a striscie dorate preceduta da fuoco di fucileria.

Bomba preceduta da nuovissimi scherzi pirotecnici con apparizione di un cerchio di stelle colorate.

Lancio di una bomba giallo-oro con ripetizioni tonanti.

Bomba abruzzese a lampi fosforescenti verdi con effetti di raggetti tremolanti dorati.

Bomba a grande espansione con stelle smeraldo e 14 detonazioni.

Meravigliosa bomba a stelle comete che si trasformeranno in serpenti argentati.

Tiro di una bomba ad eruzione vulcanica.

Lancio di una serie di bombe specialissime con grandi sorprese, lavori a paracadute, bombe multiple con i più svariati effetti. (Lavoro speciale per la gara).

Bomba con scoppi elettrici e bombette multicolori.

Bomba sistema pugliese con girini infuocati.

Bomba con turbini fischianti e scariche di lampi.

Bomba chinese a salice piangente.

Bomba con rughe luminose.

Grande mosaico aereo. (Novità assoluta).

Bomba a zampe di gallina.

Lancio di una grande bomba a fuoco tremolante giallo.

Bomba a pioggia d'oro.

Bomba a tre effetti con corona di lampi.

Bomba dorata con centro verde.

Bomba a stella d'Italia.

Grande bomba che lascierà nel cielo un'infinità di luci erranti.

GRANDIOSO FINALE
Specialità della Ditta Del Zotto

Ordine delle accensioni:

Segnalazioni luminose terrestri ed aeree, fuoco di mitragliatrici apparizione di una stella con decorazioni azzurre cangianti in giallo-oro.

Accensione di otto pali vulcanici con tiri d'interdizione.

Scarica di 10 cassette infernali con 200 colonne di fuoco argenteo e con altrettante bombette colorate.

Sparo di batterie e cannoncini a tiro rapido.

Scappata vulcanica di bombe speciali di tutti i calibri con crescendo rumoreggiante e ben combinati effetti ottici ed acustici.

Chiuderà lo spettacolo un'impressionante lampeggiamento aereo ottenuto con speciali bombe ed una bomba a colpo di cannone.

Per la miglior riuscita dello spettacolo la ditta si riserva di sopprimere, variare od aggiungere qualche numero al programma.

Gli allievi della Scuola Agraria di Pozzuolo in gita d'istruzione

Sabato 29 giugno i licenziati della Scuola pratica di Agricoltura della nostra Provincia, con sede in Pozzuolo, accompagnati dai loro insegnanti hanno effettuato una importante ed istruttiva escursione.

Prima tappa della gita è stata Romans d'Isonzo. Colà hanno visitato la tenuta dell'esimio cav. Giusto Venier, il quale, mercè l'opera intelligente ed attiva del proprio Agente signor Gio. Batta Cenuzzi, ha trasformato, utilizzando le acque della falda freatica per mezzo di appositi pozzi e di una ben costruita rete di canali, una vasta zona, prima arida e sterile, in terreni ubertosi e lussureggianti.

Quindi, dopo una breve sosta ad Aquileia, si sono recati a visitare la vasta ed interessante tenuta di Isola Morosini del comm. R. Brunner. Quivi hanno potuto constatare come tale benemerito gentiluomo con la collaborazione efficace del suo bravo Agente signor A. Bazzan (continuatore dell'opera feconda del l'egregio dott. D. Tonizzo) abbia trasformate lande palustri ed improduttive in floridi e rigogliosi campi.

I gitanti, ivi raggiunti dal chiarissimo dott. Muratori, infaticabile Ispettore zootecnico della Provincia e valoroso insegnante di Zootecnia della Scuola, hanno potuto esaminare ed apprezzare il bestiame bovino di razza pezzata rossa, che popola quella importante tenuta.

In ultimo la scolaresca ha fatto sosta a Persereano ove vennero passati in rivista ed ammirati i bovini del gruppo allevatori ed i celebri tori e torelli di quella località, ove l'allevamento della razza pezzata rossa è in grande onore.

Gli allievi insiem agli insegnanti fecero ritorno la sera in Pozzuolo, soddisfatti della bella ed istruttiva gita e grati per le gentili accoglienze avute.

Noleggio Automobili
Aperte e chiuse - Moderne ed economiche
RODOLFO VANZETTO Via Vellura, 19
Telef. 120 (Servizio notturno)

L'accordo salariale per gli operai addetti alla fabbricazione dei laterizi

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria comunica:

E' stato stipulato, in questi giorni, lo accordo salariale per gli operai addetti alla lavorazione dei laterizi, ove sono state stabilite le seguenti paghe minime:

Per due fuochisti complessivamente L. 1200 mensili — Informatori e sfornatori da L. 1.90 a 2 orarie — Manovali addetti scavo argilla dai 20 ai 60 anni da L. 1.65 a 1.75 orarie — Manovali dai 18 ai 20 anni L. 1.50 — Apprendisti dai 16 ai 18 anni L. 1.20 — Donne L. 0.90.

Per gli operai che all'entrata in vigore del presente contratto percepissero paghe superiori ai minimi sopra fissati queste saranno mantenute.

Le tariffe di cottimo saranno fissate in modo che all'operaio di normale capacità lavorativa sia consentito di conseguire un maggior guadagno del 15 per cento sulle paghe stabilite all'articolo precedente.

Il lavoro straordinario, quello cioè seguito nei limiti di legge oltre l'orario normale, sarà compensato con i seguenti aumenti sulla paga:

1) Per le prime due ore 15 per cento — 2) Per le ore successive alle prime due 25 per cento — 3) Per le ore eseguite nelle ore notturne e nei giorni festivi, semprechè non siano comprese in regolari turni periodici, l'aumento sarà del 50 per cento.

Cospicua elargizione all'Istituto Friulano Orfani di guerra

La Famiglia del compianto Marchese Massimo Mangilli, per onorarne la memoria, ha elargito all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco la somma di L. 1500, la cui rendita sia devoluta in premio ogni anno all'alunno che avrà ottenuto maggiore classificazione negli esami di abilitazione industriale.

La Presidenza ringrazia vivamente la Famiglia dei Marchesi Mangilli del gentile e provvido pensiero.

Dopo la morte del marchese Massimo Mangilli

Stamane, come è stato annunciato, si celebreranno solenni funebri alla salma del compianto marchese Massimo Mangilli così immaturamente strappato alla vita.

Il marchese Mangilli, com'è noto, era un appassionato allevatore di animali da cortile e cultore dell'ippica. Egli, nelle ultime volontà, ha espresso il desiderio che il trasporto della sua salma avvenga con carrozza trainata dai suoi cavalli, guidati da un suo colono. Questa volontà sarà rispettata.

Funebri del co. Manin

Ieri sera, alle 17, sono state rese solenni onoranze alla salma del compianto co. Giovanni Manin. Il corteo funebre mosse da via Cairoli dirigendosi verso il Duomo.

Precedevano le insegne religiose ed il Clero con a capo mons. Mauro.

Seguivano la sorella, le cugine, il co. comm. Alessandro Manin Podestà di Trivignano, il signor Vittorio Turchetti ed altri congiunti.

Avevano inviato corone la Vedova, i Figli, la Famiglia Turchetti, la famiglia Clochiatti, ed altre famiglie amiche.

Nel lungo stuolo abbiamo notato oltre parecchie signore e signorine, il co. cav. Andrea Gropplero, il geom. Riccardo Cardoni, il dott. Sartogo, il ragioniere Giovanni Lesa, il geometra Egidio Lesa, il cav. Enea Totis di Martignacco, il rag. Enrico de Checo, il signor Antonini, il signor Clochiatti.

Alla vedova, ai figli e agli altri congiunti rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Nuovi corsi per ufficiali di complemento

Il Comando del Distretto Militare informa che col 1° agosto 1929 avranno inizio, presso le Scuole Allievi Ufficiali di complemento, nuovi corsi per fanteria, artiglieria, genio e cavalleria.

Detti corsi avranno termine il 15 gennaio 1930; dopo di che gli allievi riconosciuti idonei al grado di Sottotenente di complemento, verranno, in attesa della nomina ad ufficiale, inviati in licenza per un mese, da computarsi nella ferma.

Termine utile per la presentazione delle domande e documenti il 15 luglio corrente.

Apposito manifesto risulta già diramato ai Podestà e affisso per norma degli aspiranti. Tuttavia per i necessari schiarimenti e per maggiori notizie gli interessati sono invitati a rivolgere apposita richiesta al Comando del Distretto.

Gerani Canne, Gladioli, Dalie novità - Gasparini, Udine

Modificazione del prezzo di tabacchi esteri

Con decreto ministeriale 14 giugno u. s., è stata modificata, a decorrere dal 1° luglio, la tariffa di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi esteri. I nuovi prezzi, in gran parte ridotti, sono indicati nell'elenco esposto in tutte le rivendite di generi di monopolio autorizzate allo smercio dei tabacchi stessi.

Con decreto della stessa data e con pari decorrenza viene radiata dalla tariffa la sigaretta del monopolio francese «Amazones Vizir» e viene introdotta allo smercio nel Regno la sigaretta «Gitanes en caporal ordinaire» dello stesso monopolio, al prezzo di vendita al pubblico di L. 250 al Kg. (cent. 25 per sigaretta).

Nomina

In seguito alle dimissioni del ragioniere Gino Guardiero, la Segreteria Generale dell'Associazione del Pubblico Impiego, su proposta del Segretario Provinciale, ha nominato fiduciario dei Dipendenti della Cassa di Risparmio il signor Gino Leonarduzzi.

Una laurea

Ieri, presso l'Università di Bologna, si è laureato in medicina e chirurgia — coi massimi voti e lode — il nostro concittadino Manlio Zagolin, figlio del cav. Ottorino, direttore dell'Istituto Renati.

Rallegramenti ed auguri di un brillante avvenire.

Beneficenza

Per onorare la memoria del Marchese Massimo Mangilli, la signora Braido Mangilli Maria ha offerto alla Società Protettrice dell'Infanzia L. 30.

***

Per onorare la memoria del cav. Ettore Spezzotti, il signor Luigi Moschioni ha versato L. 25 al 6° Sestiere.

Apostolato della preghiera

Si rende noto che giovedì 4 corrente nella Chiesa dei P.P. Cappuccini, in via Ronchi, avrà luogo la consueta Ora Santa con predica del M. R. P. Marcello alle ore 21 (per soli uomini). Sarà una cosa molto ben accetta al S.S. Cuore di Gesù che una numerosa schiera di buoni cittadini si raccolga davanti alla nuova, stupenda e benedetta Sua immagine, che adorna la chiesa.

"LA VITRUM,, di M. Martini
Magazzini specializzati per Forniture di Alberghi Ristoranti Pensioni-Bar-Caffè-Istituti ecc.

m. 520 s. m. LEVICO - VETRIOLO m. 1500 s. m.
La più importante stazione balneare del Trentino. — Bagni arsenicali-ferruginosi di sicura efficacia nelle malattie del sangue, delle donne, del sistema nervoso e della pelle. — Consulenze delle più alte Autorità Mediche.
Grand Hôtel annesso allo Stab. Bagni — Grandioso Parco — Trattamento signorile — Grand Hôtel des Bains Regina, oltre altri Alberghi di ogni rango
STAGIONE: 24 APRILE-NOVEMBRE L'acqua da bibita in tutte le Farmac.
Informazioni e prospetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI

Mobilificio A.dro CRIPPA
Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B
MOBILI
d'ogni genere accuratamente lavorati A PREZZI OTTIMI
Ottomane meccaniche trasformabili a letto
di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata.
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per le Provincie di: UDINE — Padova — Belluno — Treviso — Venezia — Gorizia — Trieste — Fiume — per la vendita dei rinomati:
Elastici Metallici Brevettati "Piuma e Simplex,,
apprezzatissimi e fortemente richiesti alla
FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

Prezzo la scatola L. 3.50 Per 3 scatole 9,50
FARMACIA MALDIFASSI DELLA S. A. MANZONI & C. MILANO
FRANCO NEL REGNO VERSO RIMESSA ANTICIPATA DELL'IMPORTO DI L. 12.—
(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).

La più interessante novità del momento!
Cassetta Spartimoneta "Aiuto-Cassiere,,
Risparmio di denaro! - Risparmio di tempo!
Risparmio di spazio!
IN VENDITA:
presso la Ditta LUIGI MANTELLI
Via Cavour, 5 - UDINE

La nuova necessità!
Indispensabile a tutti coloro che sono addetti al maneggio di denaro. - Può contenere circa L. 2700.— in moneta metallica. - Permette di conoscere esattamente ed in pochi secondi, la somma in essa contenuta. — Evita ogni errore di scambio di moneta. — Costruzione solida tutta in legno faggio lucidato. — Scale in celluloide argentato.
Dimensioni: Larghezza cm. 31 - Profondità 26 - Altezza 5
PREZZO L. 40.—

ANEMIA
COLORI PALLIDI
Convalescenze
curati efficacemente
coll'ELISIR di S. VINCENZO de PAOLI
= In tutte le buone Farmacie =

Anno 64 — Mercoledì 3 Luglio 1929 - Anno VII

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-18 - I manoscritti non si restituiscono

Londra sede della Conferenza diplomatica

L'Italia aderisce alla proposta di MacDonald

LONDRA, 2.

La Conferenza per la sistemazione definitiva del problema delle riparazioni e dello sgombero della Renania rimane ancora nella sua fase preparatoria dei conciliaboli tra le Cancellerie. Il Governo francese intende opporre sino all'ultimo una cortese resistenza al desiderio di MacDonald di vedere convocata a Londra quella Conferenza, che esso vorrebbe fosse tenuta in una cittadina di un paese qualsiasi, purchè lontano dalle pressioni e dai controlli dei parlamentari repubblicani e socialistoidi. Poincarè, nel suo colloquio con lord Tyrrel, non ha respinto l'invito per Londra, ma ha lasciato chiaramente capire all'ambasciatore inglese che aderiva alle sue insistenze a malincuore e soltanto per non ostacolare, appuntandosi su una questione di forma una iniziativa destinata a sistemare i massimi problemi del dopoguera.

Era evidente che il Presidente del Consiglio si augurava che il Governo inglese, posto al corrente di questo colloquio, avrebbe rinunziato spontaneamente all'idea di vedere riunita a Londra la Conferenza che gli sta tanto a cuore, ma su questo punto MacDonald intende tenere duro, incoraggiato com'è anche dalla favorevole accoglienza fatta alla sua proposta dal Governo tedesco, da quello belga, ed oggi da quello italiano.

Si apprende, infatti, stasera, che il nostro Governo ha comunicato a quello inglese la sua adesione alla proposta di un convegno londinese per l'esame del progetto degli esperti e del problema dello sgombero renano.

Il Governo inglese — si riferisce stasera — non aderisce affatto alle vedute francesi, secondo le quali la Conferenza in questione dovrebbe prolungarsi per vari mesi, immobilizzando a Londra, durante tutta l'estate statisti e tecnici delle varie Nazioni, col risultato ultimo di rinviare a qualcosa come le calende greche lo sgombero della Renania. Il Governo inglese non si fa illusioni di sorta sulle difficoltà dei problemi che dovranno essere trattati, ma rimane più fermo che mai nel suo proposito di sgombrare il più presto possibile i territori della Germania occupati attualmente dalle proprie truppe.

L'adesione dell'Italia

LONDRA, 2.

Secondo il «Daily Telegraph», il Governo italiano ha ufficialmente dato la sua adesione a Londra quale luogo di convegno della prossima Conferenza diplomatica. Avendo finora data la loro adesione l'Italia, il Belgio e la Germania, a Londra si crede che si potrà convincere anche la Francia a desistere dal suo desiderio, perchè la Conferenza abbia luogo in un paese neutrale. Si spera anche che, con un po' di buona volontà, i lavori potranno procedere speditamente, poichè altrimenti sorgeranno difficoltà per il pagamento delle riparazioni negli ultimi mesi dell'anno. Il Governo inglese desidera, come è noto, che la Conferenza abbia presto termine. E questo desiderio troverà la sua espressione con evidenza anche nel discorso della Corona.

La Germania accetterà la sede designata dalla maggioranza

PARIGI, 2.

Il «Matin» scrive che l'Ambasciatore di Germania a Parigi, von Hoesch, ha avuto ieri un colloquio con il ministro degli Esteri, Briand, sulla scelta della sede della prossima Conferenza per la soluzione delle questioni in sospeso. Alla fine del colloquio, von Hoesch ha dichiarato che il suo Governo aderirà volentieri alla opinione della maggioranza, qualunque essa sia. Il giornale aggiunge che i diplomatici si riuniranno da principio per esaminare l'insieme del problema e poi cederebbero il posto ai tecnici, i quali, al momento opportuno, sarebbero una altra volta ancora sostituiti dai rappresentanti dei Governi.

Il «Matin» afferma che a Berlino si è impressionati di questo frazionamento delle conversazioni e della durata di esse. Il ministro Stresemann è favorevole, naturalmente, ad una liquidazione rapida di ogni questione e lo ambasciatore von Hoesch avrebbe la missione di richiamare l'attenzione del ministro Briand su tale punto.

Secondo il giornale, Briand avrebbe dato assicurazione che il Governo francese non intende in alcun modo che gli scambi di vedute si protraggano per lungo tempo.

I debiti di guerra francesi

I voti della Camera francese

PARIGI, 2.

Nel pomeriggio si sono riunite separatamente le due Commissioni degli Affari Esteri e delle Finanze della Camera per decidere sulla questione della ratifica dei debiti di guerra francesi.

Dopo la riunione, la Commissione degli Affari Esteri ha pubblicato il seguente comunicato:

«La Commissione degli Affari Esteri riunita sotto la presidenza di Paolo Boncour ha esaminato la questione degli accordi. Una lunga discussione estremamente dettagliata ha permesso di ascoltare i signori Grumbach, Marcel, Beraud, Berthod, Bruche, Stern, Dubois, Bergeres, Scapini, Dovandel ed altri. La Commissione ha deciso di respingere la ratifica pura e semplice degli accordi con 15 voti contro 9 e 3 astensioni. Essa ha pure respinto la non ratifica alla unanimità dei votanti. Essa si è dichiarata favorevole ad una ratifica con riserva nel testo stesso della legge; essa ha nominato all'unanimità il signor Stern relatore per il parere dei progetti di legge che approvano gli accordi conclusi a Londra e a Washington per il rimborso dei debiti della Francia e gli Stati Uniti d'America».

La Commissione delle Finanze ha pubblicato il seguente comunicato:

«In seguito all'audizione dei membri del Governo, la Commissione delle Finanze della Camera è stata indotta, come quella degli Affari Esteri, ad emettere dei voti successivi sul principio della ratifica dei debiti. Essa ha respinto, successivamente, la ratifica senza riserve e la ratifica con riserve all'infuori della legge. Essa ha pure respinto la ratifica con riserva inclusa nella legge. La Commissione ha designato il relatore che essa ha incaricato di studiare la formula di riserva che può essere inserita nel progetto di legge e di sottoporla ad essa per lo studio».

Secondo informazioni raccolte nei corridoi sulla riunione della Commissione delle Finanze, il signor Malvy ha indicato, come già aveva fatto al gruppo radicale socialista, che a suo parere era il caso di inserire le riserve nel testo stesso della legge di ratifica. D'altra parte il signor Giorgio Mandel ha detto che la Camera non dovrebbe votare alcuna riserva in seguito al passo infruttuoso fatto a Washington.

Il signor Poincarè, interrogato dalla Commissione delle Finanze, avrebbe detto che egli poteva portare un testo relativo alle riserve ma che egli era pronto a collaborare con essa per la redazione stessa delle riserve.

Sulla evacuazione della Renania i membri del Governo hanno ripetuto ciò che essi avevano detto precedentemente e cioè che tale questione doveva essere oggetto di negoziati e che essi non potevano fare dichiarazioni in proposito.

La popolazione d'Italia raddoppiata in un secolo

ROMA, 2.

Da un breve quadro statistico, composto sui rilievi dell'Istituto Centrale di Statistica, si delinea lo sviluppo in numeri della popolazione italiana.

Nel 1700, essa ammontava complessivamente a 10.477.000 abitanti, con una media di 57,5 abitanti per chilometro quadrato.

Nel 1800 essa era salita a 18.125.000, con una media di 63.2 abitanti per chilometro quadrato.

Nel 1825 a 19.727.000 abitanti, con una media di 68,8 per chilometro quadrato.

Nel 1852 a 24.348.000 abitanti, con una media di 85 per chilometro quadrato.

Nel 1872 a 26.801.000 abitanti, con una media di 93.5 per chilometro quadrato.

Nel 1901 a 32.475.253 abitanti, con una media di 113.3 per chilometro quadrato. — Nel 1928, comprese le nuove popolazioni annesse dopo la guerra, a 41.173.000 con una media di 132.8 per chilometro quadrato.

Appare così che in un secolo, fra il 1825 e il 1928, la popolazione italiana si è più che duplicata.

LA FAMIGLIA REALE è partita da Pisa per Siena alle ore 14.50 di ieri ove assisterà al palio.

DI RITORNO da Siena è giunta alle ore 21.50 ieri sera a Pisa la Famiglia Reale che ha subito proseguito per San Rossore.

LA SALMA del cav. Arena, Cancelliere della Legazione d'Italia che fu assassinato il 30 aprile scorso è partita ieri da Lussemburgo per l'Italia.

Nomine nell'Unione Accademica Nazionale

ROMA, 2.

Presieduta dall'on. Tittoni, nella sua Villa a Manziana, si è adunato il Consiglio direttivo della Unione Accademica Nazionale per procedere alla nomina del proprio Vicepresidente e segretario e per discutere il nuovo statuto.

In conformità al R. D. L. 8 aprile 1929 concernente il coordinamento delle disposizioni sulla Unione Accademica Nazionale con la istituzione della Reale Accademia d'Italia.

Su proposta del Presidente on. Tittoni sono stati eletti ad unanimità il gr. uff. Francesco Ussani a Vicepresidente ed il comm. prof. Francesco Chiumino a segretario dell'Unione Accademica Nazionale.

L'antifascismo in Svizzera

ROMA, 2.

Le chiare ed energiche dichiarazioni fatte dal Ministro d'Italia a Berna conte Pignotti, a proposito dell'attività degli antifascisti in Svizzera, sono sottolineate dalla «Tribuna» che scrive:

«I dati di fatto accertati e indicati con valore ufficiale dal Ministro d'Italia sono gravi e innegabilmente importano responsabilità. La vantata libertà svizzera significa oggi semplicemente questo: che proprio in Svizzera è lecita, tollerata quando non sia addirittura incoraggiata con aperta complicità, la violenza fino al boicottaggio aperto contro gli italiani che sono e vogliono essere fedeli al Regime dello Stato, con il quale [illegible] fatto un trattato di amicizia e di arbitrio. La ideologia libertaria porta a questa realtà di intollerabile violenza di inqualificabile offesa. E' infatti un dato di fatto che le migliaia e migliaia di svizzeri i quali in Italia occupano posizioni notevoli e spesso importanti in tutta la produzione, sono stati e sono invece garantiti nella loro più assoluta libertà dalle leggi e dalla tutela del Regime fascista. E nessuno finora ha pensato ad una qualsiasi rappresaglia che sarebbe pure legittima. Ebbene se la libertà svizzera vuole acclimatare l'oltraggio e la violenza, il boicottaggio antifascista sarà responsabilità esclusa di questa libertà se ci obbligherà di rivedere le condizioni e la posizione di tutti gli svizzeri che vivono operano e guadagnano largamente in Italia. Nessuno pensa alla rappresaglia, ma è lecito pretendere la reciprocità, quando si dimostra una grave insensibilità ai doveri più elementari di ospitalità e di tutela».

A Ginevra

GINEVRA, 2.

Sotto la presidenza del tedesco Trendelenburg si è riunito oggi il Comitato economico della Società delle Nazioni. Esso deve esaminare i lavori compiuti dal Comitato consultivo economico che nello scorso maggio ebbe a tracciare un nuovo programma di lavoro in materia commerciale industriale e agricola. Per le questioni agricole principalmente come si ricorderà, il Consiglio nella sua ultima sessione di Madrid, aveva stabilito di deferire al Comitato economico l'esame delle proposte relative alla costituzione di un Comitato permanente di esperti agricoli per lo studio degli argomenti agricoli di carattere generale. Il Consiglio aveva anche suggerito che tale discussione fosse fatta in collaborazione col presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura di Roma, ma S. E. De Michelis non avendo potuto recarsi a Ginevra per ragioni di salute, oggi il Comitato ha stabilito rinviare questa discussione alla prossima sessione nell'ottobre prossimo.

L'incidente fra l'Ungheria e la Cecoslovacchia

Comunicazioni ferroviarie sospese

PRAGA, 2.

Da domani, l'amministrazione ferroviaria cecoslovacca ha disposto la sospensione del servizio ferroviario sulla linea Cassovia-Miskolcz-Budapest attraverso la stazione di confine magiara di Hidasnemeti. La ragione di questo provvedimento sta, secondo la versione cecoslovacca, nell'incidente provocato dalle autorità ungheresi per l'arresto del cassiere della stazione ferroviaria di Hidasnemeti.

La versione ungherese

Si tratterebbe di una spia

BUDAPEST, 2.

Tutti i giornali si occupano diffusamente della sospensione del servizio ferroviario ordinata dalle autorità cecoslovacche sulla linea di Cassovia-Miskolz attraverso la stazione di Hidasnemeti e mettono in rilievo la precipitazione con cui il Governo di Praga ha reagito ad un provvedimento pienamente giustificato adottato dalle autorità ungheresi nei confronti del funzionario delle ferrovie Venceslao Pecha.

Da fonte ufficiale ungherese si rileva come le autorità ungheresi siano state costrette il 28 giugno a procedere all'arresto del Pecha, perchè colto in flagrante spionaggio.

I commenti della stampa rilevano come l'agire delle autorità ungheresi fosse equo e fondato.

Gli aviatori del "Numancia" sbarcati a Gibilterra

MADRID, 2.

Stamane è giunta a Gibilterra la nave porta-aerei inglese «Eagle» a bordo dell'aquale si trovano gli aviatori spagnoli del «Numancia».

La nave, subito dopo aver messo a terra gli aviatori, ha lasciato le acque di Gibilterra, dove ai salvati è stata fatta un'accoglienza entusiastica. Essi sono partiti alla volta di Algesiras, territorio spagnolo, dove nel Duomo verrà celebrato un «Te Deum» di ringraziamento. Giovedì gli aviatori saranno a Madrid.

UN ATTESO AVVENIMENTO

L'uscita del Pontefice dal Vaticano

ROMA, 2.

Gli affrettati e intempestivi annunzi dell'uscita del Papa dal Vaticano, dettati spesso dal vivo desiderio di vedere verificato il memorabile avvenimento, hanno provocato in qualche ambiente impazienze e delusioni che minacciano di creare stati di animo che non hanno rispondenza nella realtà delle cose.

Il silenzio intorno all'avvenimento

L'Agenzia «La Corrispondenza» osserva in proposito che, se parecchie date sono state cervelloticamente fissate dai giornali per la tanto attesa uscita, se numerose sono state le località dove si è preteso e si pretende che il Pontefice intenda recarsi, nessuna data e tanto meno nessuna indicazione di località è ancora stata fatta dagli organi competenti autorizzati. Resta solo la espressione autorevole di una volontà di carattere altissimo e generale: quella cioè che la prima uscita dal Vaticano sarà del Papa compiuta in forma di rito religioso, quale solenne ringraziamento alla Santissima Eucarestia. Manifestazione questa di squisita sensibilità, che forse non tutti hanno saputo apprezzare nel suo altissimo significato. Comunque, si verifichi presto la uscita del Papa o subisca essa un qualche ritardo, dovuto a ragioni di ordine pratico o materiale — quale potrebbe essere la forma del cerimoniale, la qualità e il numero dei personaggi che vi dovranno partecipare, il sopraggiungere periodo dei grandi calori, i preparativi indispensabili per assicurare l'ordine pubblico, data la enorme affluenza di pubblico — occorre nettamente stabilire, a scanso di equivoci, che un eventuale ritardo dell'avvenimento non significa in alcun modo il permanere di residui di situazioni definitivamente tramontate e che per ipotesi il Papa potrebbe anche non uscire dal Vaticano senza che ciò dovesse permettere il sorgere di giudizi o di interpretazioni del tutto infondate.

Le grandi cerimonie passate

«La Corrispondenza» osserva che la Corte pontificia attraverso tanti decenni di isolamento ha necessariamente perduta tutta la attrezzatura esteriore che esisteva allorchè il Papa usciva spesso per le vie di Roma. Una parte di essa si è andata eliminando, perchè non rispondente più ai tempi, un'altra è stata soppressa per le spese ingenti che portava al bilancio della Santa Sede.

Se anche, del resto, tutta questa attrezzatura risorgesse come per incanto, non è detto che essa potrebbe rispondere alle necessità attuali e non dovesse apparire come anacronistica. Nella Città del Vaticano si ha chi osserva che, come in Inghilterra ad esempio, sono conservati usi e costumi per grandi cerimonie di Corte, del Parlamento e del Lord Mayor che risalgono ad epoche lontane, potrebbe anche per l'uscita del Papa risorgere le antiche usanze. E ciò tanto più in quanto nell'interno del Vaticano sussistono ancora forme e costumi che non sono giudicati affatto anacronistici, ma suscitano invece l'ammirazione di tutto il mondo e rivestono le cerimonie papali di un singolare fascino.

Altri osserva però che il Vaticano potrebbe andare incontro ad una grossa spesa che in gran parte sarebbe anche continuativa, perchè la cerimonia dell'uscita del Papa non si verificherebbe una volta sola.

Echi della Fiera di Barcellona

Un comunicato del Ministero della P. I.

ROMA, 2.

E' pervenuta notizia al Ministero della Pubblica Istruzione di doglianze che alcuni artisti avrebbero mosse per non essere stati invitati a partecipare alla Mostra d'Arte di Barcellona.

Il Ministero della Pubblica Istruzione rende noto che il criterio pregiudiziale, posto a base di tale invito, è stato quello di non ammettere ad essa se non artisti che risultassero regolarmente iscritti al Sindacato Nazionale Fascista degli Artisti, appunto perchè si rende necessario che ogni energia italiana, sia intellettuale che materiale, debba inquadrarsi nell'armonica struttura economica che il Regime ha voluto imprimere alla vita nazionale. Gli esclusi, pertanto, debbono anzitutto cercare nella propria mancata iscrizione al detto Sindacato il motivo della loro esclusione.

Il Palio di Siena alla presenza dei Reali

SIENA, 2.

Oggi nella Grande Piazza del Campo si è svolto il tradizionale spettacolo del Palio delle Contrade. Dal palazzo civico hanno assistito alla sfilata dello storico corteo e allo svolgimento della corsa, S. M. il Re, S. A. R. il Principe Ereditario e S. A. R. la Principessa Giovanna che sono stati fatti segno a frenetiche dimostrazioni da parte dell'immensa folla che assisteva allo spettacolo.

La gara è riuscita emozionantissima. Si è conclusa colla vittoria della contrada del Leocorno.

Il Sovrano e i Principi sono ripartiti subito dopo la corsa con treno speciale tra nuove manifestazioni entusiastiche. Hanno assistito allo spettacolo gli on. prof. avv. Lando, Ferretto, Amicucci Mezzetti moltissime personalità politiche militari e numerosissimi stranieri.

NEL GOVERNO dello Stato di Victoria si è prodotta una crisi. Tre membri del Gabinetto hanno rassegnato le dimissioni in seguito al loro disaccordo con la decisione del Governo di rinnovare la garanzia per il prestito ad una società privata nella quale lo Stato ha grandi interessi finanziari.

La vicenda dello sconosciuto

alla Corte d'Appello di Torino

TORINO, 2.

Dopo un periodo di sosta, ieri è stata ripresa la discussione della vicenda Bruneri-Canella alla Corte d'Appello di Torino. Un foltissimo stuolo di avvocati è accorso per assistere a questo dibattito, e tra la folla che si accalca contro la barriera che separa lo spazio riservato al pubblico dall'emiciclo, si notano anche varie signore. Sono presenti inoltre figure note di questa vicenda: Felice Bruneri, l'avv. Zanetti, ex-custode dello «sconosciuto», l'avv. Renzo Canella, fratello del prof. Giulio. E' assente solo il protagonista, l'ex-numero 44.170 del Manicomio di Collegno, Mario Bruneri, secondo il giudicato del Tribunale, il prof. Giulio Canella secondo la signora Canella ed il Collegio di difesa dell'ex-ricoverato.

Gli oratori

L'on. Farinacci

Il Presidente dà la parola all'on. Roberto Farinacci primo oratore per la difesa dello «sconosciuto».

Dopo alcune premesse l'on. Farinacci afferma di avere accettato la difesa solo dopo avere esperite personali indagini e di essersi convinto di sostenere la giusta causa e prosegue:

— Dopo queste indagini — continua l'on. Farinacci — mi sono noti gli atti di causa. Un documento grave, schiacciante è la sentenza del Tribunale Civile. Essa s'appoggia in gran parte alla perizia psichiatrica che il prof. Coppola allegò agli atti. Ma provate a leggerla a tavolino questa perizia. C'è da chiedersi se, nel redigerla, il prof. Coppola agiva da scienziato o non piuttosto da polemista.

L'oratore legge il comunicato diramato dall'Agenzia «Stefani» nel marzo 1926, dopo il forzato ritorno dell'ex-ricoverato da Desenzano, e sottolinea che in quel comunicato si dava l'affare come già definito, liquidato. Perchè allora, il successivo intervento della Procura del Re? Ma non è questa la sola incongruenza della causa; e l'on. Farinacci, ricordando che le ricerche e gli accertamenti erano basati su due ordini di prove, dichiara che soltanto per non dar luogo ad una scena troppo densa di teatralità, la difesa dell'ex ricoverato non ha voluto che egli venisse oggi in questa aula per assistere alla discussione. Ma il cuore di ognuno è con lui e per lui.

La perizia del prof. Calligaris

L'oratore considera le deposizioni rese dalla Ghidini e gli atteggiamenti tenuti dalla consorte di Mario Bruneri, e soggiunge che la difesa dell'ex-ricoverato ha presentato insieme alle comparse conclusioni anche degli studi tecnici: — Una perizia resa dal prof. Giuseppe Calligaris di Udine ed un volume di «Osservazioni medico-legali» del professore Perrando e del prof. Pellegrini che io ammiro perchè non ha peli sulla lingua. Orbene da questi studi la perizia del prof. Coppola è annientata. La perizia Coppola è basata sulle impressioni e le nostre sono basate sui fatti.

L'on. Farinacci rievoca taluni degli esperimenti che sono stati eseguiti durante gli accertamenti intorno alla personalità dello sconosciuto e si sofferma a rilevare quello della narcosi. Sottoposto ad un processo di narcotizzazione, il ricoverato, anche nello stato di subcoscienza che ne seguì, non pronunciò mai alcuna espressione in dialetto piemontese o in altra parlata tale da far ritenere che egli non sia il professore veronese scomparso in Macedonia, durante il combattimento di Monastir. Si obbiettò durante il giudizio civile ed i giudici accolsero l'obbiezione, che non poteva credersi al ritorno del prof. Canella, dieci anni dopo la sua scomparsa. Ma non si eseguirono indagini in proposito, mentre il soldato che era stato attendente del prof. Canella alla fronte, riconobbe senza esitazione nel ricoverato l'antico superiore.

«Sui risultati di tre diversi accertamenti basarono sostanzialmente i giudici la loro sentenza: l'esame calligrafico, l'esame dattiloscopico e l'esame musicale». L'oratore discute il valore di questi esami, e quanto al dattiloscopico osserva che di esso, in più di un processo gli inglesi non tennero alcun conto. — Ma chi ci ha detto — si chiede — che le impronte digitali costituiscano la tavola sacramentale della prova? — L'oratore riaffaccia la nota tesi della duplicità dei «fermi» e la propugna. Due furono le persone fermate la mattina del 14 marzo 1926 e tradotte in Questura: l'una è l'ex-ricoverato, il prof. Canella, ma l'altra dove è andata a finire?

— Grave è la nostra responsabilità in questa causa, — dichiara l'on. Farinacci — I giudici penali emanarono un giudizio prudente ed intelligente. E se dopo una vostra sentenza di conferma del giudicato reso dal Tribunale Civile, ci trovassimo tra i piedi Mario Bruneri?

I dati somatici

Nessun peso può essere dato, secondo l'oratore, ai risultati delle perizie calligrafica e dattiloscopica. Ma i risultati anche degli altri esami non convincono e non persuadono. I dati somatici sono discordanti: il prof. Canella era alto metri 1.76; Mario Bruneri misurava m 1.70, l'ex-ricoverato è alto m. 1.73. Egli è il prof. Canella, e la differenza di tre centimetri si spiega col normale fenomeno dell'incurvarsi della persona sotto il peso degli anni. Bruneri aveva una cicatrice al piede; l'ex ricoverato non l'ha. Bruneri aveva subito un'operazione chirurgica al torace e l'ex-ricoverato, secondo è emerso dagli esami radiologici cui fu sottoposto, — non ha traccia di alcuna costotomia. Egli non ha mai subito interventi chirurgici.

L'on. Farinacci esorta infine la Corte ad approfondire gli accertamenti, a controllare le indagini che sono state compiute in questo torno di tempo dalla difesa.

Il prof. Carnelutti

Ha poi la parola il prof. Carnelutti di Venezia. Egli esordisce dicendo di avere un compito ben duro, giacchè si deve risalire la corrente. La difesa dello «sconosciuto» deve combattere contro una sentenza di magistrati. L'on. Farinacci ha messo il dito sulla piaga richiamando l'attenzione sul famoso comunicato della Questura. Così si è formata l'opinione pubblica che il Tribunale ha voluto seguire. Ora la difesa vuole far sentire la sua libera parola contro quella sentenza basata in gran parte sulla perizia psichiatrica del prof. Coppola.

Dopo avere svolto una questione di diritto l'avv. Carnelutti si propone il quesito: in confronto di quali parti il giudizio debba essere svolto. Secondo l'appellante, esso non deve proseguire se non in confronto degli altri parenti prossimi di Mario Bruneri, e cioè della madre e del figlio di lui, onde tocca alla Corte, poichè queste persone non hanno mai voluto servirsi della facoltà di intervenire volontariamente, ordinarne l'intervento coatto. Dal punto di vista giuridico, nessuno può dubitare che la causa del fratello e della moglie di Mario Bruneri contro lo «sconosciuto» sia comune anche alla madre e al figlio di lui; infatti egli non potrebbe essere dichiarato fratello di Felice e marito di Rosa Negro, senza essere nel tempo istesso figlio di Eugenia Mautaut e padre di Giuseppino Bruneri. E se Giuseppino Bruneri è minorenne vuol dire che interverrà per lui il suo rappresentante legale.

Ora quali sono le prove da porsi in essere per il riconoscimento di Mario Bruneri? Che si tratti di Mario Bruneri potrebbe dedursi da un duplice ordine di prove: da una sua eventuale confessione e dalla «comparazione» delle persone. La confessione non può risultare che da una deposizione in giudizio, oppure da documenti o da testimonianze. Uno dei termini della «comparazione» è la persona dello sconosciuto, cioè il suo organismo fisio-psichico che egli offre spontaneamente alla ispezione giudiziale. L'altro è la persona, cioè l'organismo fisiopsichico, dell'uomo che è contrassegnato secondo lo Stato Civile, col nome di Mario Bruneri. Poi disgraziatamente le indagini dirette dal giudice non sono possibili, mentre i dati onde risulta l'individualità di quella persona debbono essere ricostruiti solo mediante documenti e testimonianze.

Il prof. Carnelutti, esaurita la parte strettamente giuridica, che egli ha trattato con molta dottrina, dà lettura di alcuni documenti, tra i quali le impressioni scritte dalla signora Giulia Canella dopo l'incontro con quegli che essa ritiene il proprio marito. E avviandosi alla conclusione, ricorda: «In quella casa, a Verona, è nata una creatura. Orbene prima di condannare alla ignominia dei bastardi la bambina nata dall'unione sacra di questa donna che ha aspettato dieci anni e quando l'uomo è tornato gli si è concessa perchè era suo marito, ben altro deve essere il cammino della giustizia. Io ho fede, Eccellenze, nella vostra giustizia.»

Quando il prof. Carnelutti conchiude la sua arringa, sono quasi le 20. Il seguito della discussione è rinviato ad oggi.

IL PARLAMENTO INGLESE inaugura la nuova Legislatura

LONDRA, 2.

Stamane ha avuto luogo la seduta inaugurale della nuova Legislatura. Il *Lord Cancelliere*, Sanchey, ha letto il discorso del Trono in cui dopo la constatazione che le relazioni con le potenze estere continuano ad essere amichevoli si accenna al rapporto degli esperti finanziari per le riparazioni rilevando che esso indica il regolamento completo e definitivo del problema delle riparazioni. Dopo aver fatto cenno delle conversazioni sul disarmo navale svoltesi tra MacDonald e il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, il discorso del Trono esamina le condizioni per la ripresa delle relazioni diplomatiche con i Soviety e conclude illustrando le misure destinate a risolvere il problema della disoccupazione.

Un manoscritto del Dvorak ritrovato

PRAGA, 2.

Il Conservatorio dello Stato a Praga comunica che durante i lavori di trasferimento dell'Archivio del Conservatorio in un'altra sede, è stato ritrovato il manoscritto del Quintetto Opus 1 del noto compositore czeco Dvorak. Anni fa il manoscritto sparì in circostanze assai misteriose. Il suo ritrovamento dissipa le voci corse in danno di diverse personalità del mondo musicale di Praga e riabilita sopratutto il professore Reissig che fu fra gli ultimi che consultassero il detto manoscritto.

L'inaugurazione del porto di Bratislava

PRAGA, 2.

A Bratislava in Cecoslovacchia sono stati iniziati i lavori per l'ingrandimento del porto sul Danubio. Si costruiranno sopratutto vasti magazzini generali per il crescente transito internazionale delle merci. Le spese preliminarie ammontano a quattro milioni di corone cecoslovacche.

I nuovi giacimenti di salgemma in Cecoslovacchia

PRAGA, 2.

In questi giorni si rinvennero presso Opava in Cecoslovacchia ricchi giacimenti di salgemma. I lavori di scoprimento, che finora hanno dato ottimi risultati, proseguono intensivamente sotto la guida del Ministero dei Lavori Pubblici di Praga.

Pagelle scolastiche

La Direzione Generale delle Scuole Civiche comunica:

I risultati degli scrutini finali e degli esami sostenuti dagli alunni delle scuole elementari sono regolarmente esposti nelle singole sedi; inoltre, per gli esami di compimento inferiore e superiore, si rilasciano appositi certificati a coloro che abbiano ottenuta l'approvazione. Così le famiglie sono e possono essere perfettamente informate dell'esito conseguito negli studi dai loro figliuoli. Perciò le pagelle di Stato — che hanno o dovrebbero avere una funzione utile specialmente nel corso dell'annata e che, ad ogni modo costituiscono la prova del pagamento di una specie di tassa per tutti obbligatoria — venivano trattenute nelle scuole, anche per evitare che andassero sciupate o smarrite, mentre è prescritto ch' esse debbano, nel nuovo anno scolastico, essere ripresentate all'atto dell' iscrizione, senza di che l' iscrizione stessa non può farsi, normalmente. Ogni qual volta poi fossero occorse per trasferimenti od iscrizioni ad altre scuole, le pagelle stesse venivano restituite ai rispettivi titolari.

Essendo stato però da qualcuno manifestato il desiderio che le pagelle vengano, a fine d'anno, riconsegnate alle famiglie, la Direzione Generale delle Scuole ha disposto che coloro i quali desiderano, possano ritirarle — a partire dal giorno 10 luglio p. v. — presso i bidelli delle singole scuole, previo rilascio di ricevuta con l' indicazione del nome e del cognome dell'alunno e della classe frequentata. Ciò a scanso delle responsabilità fiscali e disciplinari a cui i direttori potrebbero andare incontro, in caso di irregolarità anche formali.

Consensi

alla Biblioteca Fascista di coltura

Dopo le cospicue offerte da parte della Spettabile Amministrazione Provinciale e della Cassa di Risparmio di Udine, l' Illustrissimo signor Podestà della nostra città ha voluto mettere a disposizione della Biblioteca Fascista, un contributo di lire mille per l' incremento della provvida istituzione.

Notiamo con piacere come la Biblioteca sia quotidianamente visitata da nuovi cittadini e lo provi il fatto che nel solo mese di giugno sono stati chiesti complessivamente in lettura e a prestito oltre 800 volumi.

Si sono associati durante il mese per l'anno in corso i signori: Fornarola Linda, Maggio Luisa, rag. Rosso Pietro, Gregorutti Maria, Alboni Leonardo, Stabile Mario, Cancelliero Giorgio, Peruzzo Giuseppe, Tellini dott. prof. Achille.

Continuano pure le offerte di materiale per integrare quello esistente, che potrebbe divenire cospicuo qualora ogni cittadino volesse donare qualche libro, come richiesto tempo fa dal Comitato.

Hanno fatto i seguenti doni i signori: prof. Angelo Tarozzi: n. 15 volumi — Olivo Giuseppe: n. 2 volumi — Sofia Bodini: n. 5 volumi — Venanzio dott. Pirona: n. 5 annate della Rivista Minerva — dott. Pascolatti: 6 annate della Rivista Minerva — Maria Gregorutti: n. 9 volumi.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Minestrone - Vitello alla genovese - Contorno.

Sera: Riso e patate - Goulasch - Contorno.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: Minesso — Giudici: Serra e Valdemarca — P. M.: Alborghetti — Cancelliere: Pisano.

L'avventura di un arzillo vecchietto e la condanna di due figuri

Guglielmo Iacob di Giacomo di Udine di anni 30, Antonio Vigna fu Domenico di anni 40 e Anna D'Anzul fu Giuseppe di anni 42 pure residenti a Udine, sono imputati: il Iacob e il Vigna di avere il 12 maggio 1929 in Udine costretto il vecchio ottantenne Luigi Tomas fu Pietro di Latisana, a soffrire che gli rubassero L. 450; la donna di complicità.

A suo tempo abbiamo narrato il fatto. Il vecchio, venuto a Udine per passare la domenica, conobbe occasionalmente in un caffè del centro i due messeri che gli giocarono il brutto tiro.

I due imputati principali si proclamano innocenti come pecorelle e così la donna.

Ma il vecchio riconosce gli imputati per quelli che gli presero i soldi.

Il Tribunale condanna il Iacob ad anni 1 e mesi 6 di reclusione inaspriti da un sesto di segregazione e a un anno di vigilanza; il Vigna ad anni 2 e mesi 3 di reclusione più un sesto di segregazione cellulare e un anno di vigilanza. Assolve la D'Anzul per insufficenza di prove.

Difensori: avv. Scrosoppi per i due uomini e avv. Respina per la donna.

Bisogna dire la verità

Giovanni Cozzi fu Antonio di anni 47 di Meduno e Centa Marin Domenico di Antonio di anni 32 di Meduno, sono imputati: il primo di aver deposto il falso dinanzi al Pretore di Spilimbergo in un giudizo penale per contravvenzione nei confronti del Centa; questi di avere subornato il Cozzi.

Sentite le parti, le testimonianze e le arringhe, il Tribunale ha condannato il Cozzi a giorni 25 di reclusione e mesi di 3 di interdizione dai pubblici uffici e il Centa a 25 giorni di reclusione e mesi tre di interdizione con la condizionale.

Difensore: avv. Linzi.

Per una bicicletta

Casati Rodolfo di Francesco di anni 40 è imputato di avere rubato una bicicletta Domenico Guglieri fu Andrea guardia carceraria di Udine l'acquistò e per questo è chiamato in Tribunale.

Il Tribunale assolve il Casati per insufficenza di prove e il Guglieri per non costituire il fatto reato.

Difensori: avv. Linzi per il Casati e Respina pel Guglieri.

Un grave furto a Prepotto

Castagnaviz Marino fu Giovanni di anni 32 di Bolegna è imputato di aver rubato ad Amedeo Pizulin 70 salami, 3 prosciutti, lardo e tre zamponi, un paio di scarpe ed altri oggetti per lire 1800, togliendoli da una stanza dopo aver forzata una finestra e una grata. Il reato è stato consumato a Prepotto la notte dal 3 maggio 1929.

Il Tribunale condanna il Castagnaviz ad anni 3, mesi 1 e giorni 15 di reclusione più un sesto di segregazione cellulare e a un anno di vigilanza speciale.

Difensore avv. Linzi.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Compagnia di Balli classici e Danze moderne

Giovedì e venerdì, 4 e 5 luglio, due sole rappresentazioni della Compagnia di Balli Classici e Danze d'arte moderna diretta dalla celebre ballerina russa Kerin Schneider con la cooperazione del suo corpo di ballo, che rappresenterà una fantasia danzante in 12 quadri.

Ecco il programma:

Parte Prima

1. Weber - Invito alla danza — 2. Tauber - Gioia — 3. Moscheles - Passione — 4. Sauer - Felicità — 5. Sinigaglia - Solitudine — 6. Strauss - Travaglio.

Parte Seconda

7. Strauss-Klos - Ianculepa — 8. Chopin - Orgoglio — 9. Tauber - Pigrizia — 10. Schuber - Allegria — 11. Tauber - Melanconia — 12. Moshowsk - Gaudio.

Artistico ed originale vestiario — Costumi disegnati da Bertil Stradiot — Coreografa Karin Schneider — Direttore d'orchestra M. Tauber.

***

Pubblichiamo alcuni giudizi della stampa estera:

« Tagblatt » — Riuscitissimi vorrei rilevare « I Faticanti », un quadro di lavoro macchinale, accompagnato da un ritmo sferzante di tamburino... poi « gli infantili » nei quali riuscì straordinariamente bene il carattere scherzevole e spigliato... ed « i tetri » nei quali il griglo, nel grigio dello stato d'animo si rispecchiava nei movimenti e nella mimica.

« Tagespost » — « I timorosi » chiusi in un cerchio di figure imbacuccate, con interminabili dita, in mezzo a questo, strane locuste giganti, in una luce tetra simili a ragni correvano e si rincorrevano, paura e fuga s'alternavano..... Karin Schneider e Hilde Arnschek ballarono ai suoni d'un valzer melodioso. « Le Felici » raggianti nei colori dell'arcobaleno con parrucche di oro. Molto riuscita la idea di unire nei « Faticanti » il fracasso, i colpi dei tamburini, timpani, piatti, ad un parallelo ritmico meccanico. Lo strepito ed il ritmo d'una fabbrica furono modellati in un insieme artistico. Mentre dieci ballerine vestite d'acciaio facevano rimbombare i timpani, tamburini e piatti, al di sopra, in una luce pallida, si delineavano movimenti ritmici illustranti la « macchina ». Vestite di lucente argento le « Altere » si adattarono magnificamente alla festosa Polonaise dello Chopin. Impressionanti riuscirono « I Tetri » mascherati, coperti di violette, in mezzo ad un paesaggio selvaggio, coi loro movimenti tastanti ed afferranti, simili a quelli dei mostri marini. Nelle « Gaie » le quali colpivano occhio diggià con le loro vesti a fiorami, variopinte e svolazzanti, fiammeggiava una « danza spagnuola » di Moszkowski, nella quale accanto al solo pieno di brio della Karin, ebbero anche le ballerine la loro bella parte.

« Grazer Tagblatt » — ... quale abilità nel riunire le masse, nel raggruppare, nello sciogliere dei gruppi... cognizioni straordinarie... scenica molto sviluppata dalle sue ballerine... ha una forza generatrice di bellezza, un vivo motore d'arte... la serata fu un vero successo.

Giornale della Stiria Superiore — La danza dell'artista aveva quel potere violento, che scaturisce dal sicuro dominio del corpo e da una ricca vita spirituale.

Dessau — Una serata di danza che riuscì un'ovazione per i rappresentanti.

Sono aperte le prenotazioni.

Per la stagione lirica all'Arena di Verona

Un manifesto del Podestà

Abbiamo da Verona, 2:

Il Podestà di Verona, nella imminenza della stagione lirica all'Arena, ha oggi pubblicato il seguente manifesto:

« Cittadini — Gli spettacoli lirici all'aperto nella nostra Arena hanno ormai conquistato fama mondiale. Verona è orgogliosa di poter ospitare il pubblico che viene dalle città vicine e lontane, assetato di bellezza, come ad un pellegrinaggio per questa sagra dell'arte e ne ritorna estasiato di armonia divine e di azzurro e di stelle. Sotto il cielo delle notti di luglio e di agosto, il candido manto di « Isabeau » avrà bagliori e purezza di luce lunare, e « Faust » ricanterà l'ansia eterna degli uomini e l'amore insaziato e l' invincibile dolore. I cancelli dell'Anfiteatro grandioso e vetusto, dove oggi è fervore di preparazione, si apriranno la sera del 18 luglio per l' inizio di questa festa veronese e nazionale, e accoglieranno la immensa folla devota alla religione dell'arte che innalza e rincuora — Dalla Residenza Municipale, 28 giugno Anno VII — Il Podestà: VIGNOLA ».

Cinema Concerto Estivo

PORTA VENEZIA

Questa sera dalle 20,30 in poi (proiezioni continuate)

Occhio alle Vedove

Sublime interpretazione della celebre artista

LAURA LA PLANTE

Flamme d'Oriente

Première d'importanza oggi all'" Eden„

La celebre casa Paramount, oggi mercoledì dalle ore 17, porta sullo schermo del Cinema Eden, un capolavoro che susciterà la massima ammirazione: « Flamme d'Oriente »; è un film dell'odio fanatico fra le razze dell' Estremo Oriente, abisso scavato fra le diverse popolazioni dall' incomprensione e dalla ignoranza; e da qui assalti di banditi, rivolte di ciurme, vendette di cinesi, il vero stato della terra senza pace... ma in questa cornice terribile e misteriosa vi aleggia una appassionata storia d'amore vivificatore, un romanzo ideale svolto in suggestiva ambientazione esotica, od interpretato in modo mirabile dai celebri e bellissimi artisti Richard Dix e Mary Brian.

Cronache Goriziane

Consiglio Provinciale dell' Economia

GORIZIA, 2.

Sotto la presidenza di S. E. il Prefetto comm. dott. Anselmo Cassini, ha avuto luogo la V.a adunanza plenaria del Consiglio Provinciale dell' Economia. Approfittando di tale occasione il Vicepresidente signor Antonio Orzan, appena dichiarata aperta la riunione, ha chiesto la parola per rendersi interprete del rammarico che aveva destato in tutti i componenti del Consiglio la notizia, per quanto da molti già attesa, del collocamento a riposo di S. E. il Prefetto commendator Cassini e per esprimergli il saluto e la riconoscenza del consesso.

S. E. il Prefetto esprime nobili parole di ringraziamento e segnala ai consiglieri l'opera intelligente, diuturna e appassionata del Segretario del Consiglio e Direttore dell' Ufficio Provinciale dell' Economia dott. Algardo Stainer che con sacrificio personale degno del più alto elogio, pur con forze di nuova assunzione e numericamente deficienti si è sobbarcato all'onere del lavoro d'organizzazione degli uffici del Consiglio il quale sotto la sua direzione con un soffio di vita nuova hanno avuto una sistemazione pienamente rispondente ai nuovi maggiori compiti che ad essi sono stati affidati.

Echi del pellegrinaggio dei volontari trentini

All'on. Senatore Bombig è giunto oggi il seguente significativo telegramma che si riferisce al pellegrinaggio dei Volontari Trentini:

« Accoglienze di Santa Gorizia, così nobilmente rappresentata vostro elettissimo spirito, rimarranno indissolubilmente impresse nostri cuori. — Firmati: COSELSCHI e CRISTOFOLINI ».

I capi del volontarismo italiano, rientrati nella propria sede, hanno inviato al Presidente dei Volontari di Gorizia centurione Vittorio Graziani il seguente telegramma:

« Tornati in sede vogliamo esprimere nostro vivissimo plauso magnifica riuscita austere cerimonie degne dello spirito dei Morti. — SPALATO, Presidente, COSELSCHI e Segretario PESCOSOLIDO ».

Il nuovo presidente della Combattenti

Apprendiamo che con recente provvedimento l'avv. Barbasetti a Polo di Prun è stato nominato presidente dell'Associazione Combattenti di Gorizia.

La nomina è stata accolta negli ambienti combattentistici con vivo entusiasmo.

Siamo certi che l'avv. Barbasetti, valoroso combattente, vecchia e fedele camicia nera, con l'entusiasmo che gli è proprio saprà indubbiamente portare alla Combattenti di Gorizia tutto il suo vivo entusiasmo e la sua tenace volontà operante.

Mortale investimento ferroviario

Alle 8.30 di stamane al passaggio a livello di Montespino è avvenuta una gravissima sciagura, vittima della quale è rimasta Giuseppina Lach vedova Bassa di 70 anni.

La Lach volendo oltrepassare il passaggio a livello con le sbarre abbassate nella speranza di non essere sorpresa dal treno, giunta sul binario rimaneva investita dal treno proveniente da Trieste che la travolse maciullandola orribilmente. Il macchinista non ebbe neanche il tempo di accorgersi della sciagura. Sul posto si recarono le autorità.

Mostra personale del pittore Melius

Il Dopolavoro Provinciale di Gorizia sotto gli auspici del Sindacato regionale fascista degli artisti, organizza nella galleria della Sala del Littorio in via Petrarca n. 1, una esposizione personale del pittore goriziano Melius.

Il Melius tre anni fa partecipò con alcuni riusciti disegni dall' Esposizione biennale d'Arte friulana a Udine e prossimamente esporrà i suoi lavori da Bernheim a Parigi.

Il Melius è un autodidatta e si è fatto da sè insegnando e dipingendo a Firenze, a Monaco, e recentemente a Parigi. E' un pittore di grande sensibilità. La sua mostra personale verrà inaugurata sabato 6 corrente alle ore 17 con l' intervento delle autorità locali e domenica sarà aperta al pubblico. L'esposizione durerà una settimana.

TORNEO ISONZO

L' Ente Sportivo Provinciale organizza un torneo denominato « Torneo Isonzo ». Allo stesso possono partecipare:

a) le squadre federate alla F.I.G.C.

b) le squadre appartenenti all'Opera Nazionale Dopolavoro.

Il signor Canti Riccardo dell' Ente Sportivo Provinciale ha affidato l'organizzazione tecnica del Torneo ad un Comitato composto dai seguenti signori: ing. Stefano Horvath, Sandro Bielli, Emilio Medessi, Ugo Coceanis, dott. Bruno Supani.

Cronache varie

In gravi condizioni è stato ricoverato all'Ospedale comunale Francesco Simsich, di 48 anni, da S. Lorenzo di Mossa. Costui, trovandosi a Farra con un cavallo, stava per continuare il cammino quando fu raggiunto da un potente calcio al bassoventre sferratogli dallo animale.

— Dai carabinieri fu tratto in arresto Francesco Simonich, di Giovanni, di 20 anni, da Place di Aidussina, perchè autore del furto di 40 lire, in danno di Francesco Stor, fu Francesco.

— Mafalda Ravasini, di 5 anni, da S. Andrea, trovandosi a giuocare insieme ad alcuni coetanei, cadeva accidentalmente a terra fratturandosi la gamba destra. Fu soccorsa dalla Croce Verde e trasportata all'Ospedale Comunale.

Da CORMONS

La corsa allievi vinta dal triestino Moro

(1) — Ieri, su un percorso di 47 chilometri circa, venne disputata la gara ciclistica di sesta categoria, per i tesserati debitamente all' Unione Velocipedistica Italiana.

Nove iscritti su dieci sono presenti. Il gruppo si snoda velocemente per le strade pianeggianti ed umide per la pioggia caduta poco anzi, ed il gruppo di testa condotto da Crasnich marcia regolarmente, transitando per i piccoli centri di questa provincia ad andatura forte, Gorizia è toccata in poco meno di mezz'ora, festosamente accolti da quei sportivi.

Al controllo di Rubbia quasi tutti sono presenti. Si passa per Sagrado, ove Abram cade lamentandosi della ferita riportata; Romans d' Isonzo, Versa sono prese di mira ad una velocità fantastica.

Sul rettilineo del traguardo, ove i carabinieri e soci del Dopolavoro disimpegnano il servizio d'ordine, molti curiosi sono presenti.

Dopo una volata di oltre 300 metri, Moro Marino dei « Liberi e Forti » riesce a distanziare di due macchine il collega Ferruccio Crasnich, seguito da Giacomelli Edo, dell' U. C. T.

Seguono a breve distanza: Simig Rodolfo, Germech Francesco e Zingarelli Domenico tutti dell' U. C. T. Distanziati Baldè Federico e Abram Edoardo, il primo dei « Liberi e Forti » e il secondo della U. C. T.

La gara, denominata « Primo Circuito di Cormons », è stata bene organizzata dal locale Dopolavoro.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 2 luglio 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	748.68	749.18	748.68
Pressione al mare	759.68	759.98	768.23
Temperatura	15.0	25.9	22.0
Umidità (0-100)	85	41	64
Vento Direzione	SE	SE	SE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	0	6
Stato del cielo	inc.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 27,0

Temperatura minima: 15,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli del secondo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 2. — Situazione barica: Centri di alta pressione sull' Europa centrale (760) e sulla Tripolitania (760) e di bassa sul Golfo di Guascogna (755), sulla Norvegia meridionale (754), sulla Polonia (756) e sul Mare di Levante.

Probabilità: Una distribuzione barometrica come questa irregolare e frammentaria e generalmente favorevole a calma d'aria o a variabilità da luogo a luogo di venti deboli ed allo sviluppo di temporali sull' Italia settentrionale e su buona parte della media particolarmente sull'Appennino e sul Veneto. Sull' Italia meridionale e sulle Isole, dominate dall'alta pressione africana, cielo in gran parte sereno con prevalenza di venti meridionali deboli o moderati. Temperatura in aumento. Ovunque mare alquanto mosso.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 1	TRIESTE 2	MILANO 1	MILANO 2
Rend. 3.50 %	68.75	68.75	68.25	68.—
Consol. 5 %	79.55	79.55	79.62	79.50
Prest. Littor	79.55	79.55	79.62	79.50
Obbl. Venezie	71.20	71.50		
Francia	74.82	74.77	74.77	74.75
Svizzera	367.80	367.70	367.62	367.40
Londra	92.66	92.66	92.66	92.65
New York	19.07	19.07	19.07	19.07
Berlino	455.37	455.37	455.37	455.40
Vienna	269.—	269.—	268.75	268.80
Romania	11.31	11.31	11.35	11.35
Belgio	265.40	265.50	265.50	265.50
Spagna	271.50	272.75	272.—	273.—
Praga	56.60	56.59	56.65	56.62
Ungheria	333.25	333.25	333.35	333.—
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.60	33.60	33.65	33.65
Grecia	24.80	24.80	24.35	24.65

Le *Necrologie* sui

Giornale del Friuli

e su molti altri Giornali italiani si ricevono tutti i giorni fino alle ore 18 — presso la —

Soc. An. A. MANZONI & C.

UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura

Di notte presso la Redazione del Giornale.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,36 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9,50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 16,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3,35 (2) — A. 8,15 — D. 10,33 — O. 15,45 — A. 19,20 — DD. 19,51 — O. 23,20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,25 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 3.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 18.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.

Arrivi: M. 7,20 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbotta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbotta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale; 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.10 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 16.50 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.40 — 13.30 — 16.15 (festivo) — 17.55 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 8 D. — 12.40 — 17 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.40 — 9 D. — 14 — 18.10 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25.

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.46 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45.

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13.

Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — (*) 22.48.

Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.

Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.

Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10, — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.

Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.

Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50

Buia, arrivi: ore 12.10 — 15.20 — 19.20.

Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.

Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.55

(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8 — 11.20 — 18.30 — 20.3 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.15 — 12.35 — 19.45 — 21.18 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.30 — 12.35 — 17.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.28 (*) — 7.41 — 13.46 — 18.11.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

COMMERCIANTI

difendete i vostri affari con la pubblicità sul

" GIORNALE DEL FRIULI „

il giornale più diffuso della Provincia, il veicolo PIU' SERIO E PIU' SICURO col quale le vostre offerte di buone merci, di ottimi prodotti e di prezzi convenienti giungono efficaci e graditi a domicilio della grande famiglia dei consumatori.

La Società Anonima

A. MANZONI & C.

Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - UDINE

è a vostra disposizione per schiarimenti e preventivi.

ESTRATTO DI KEFIR

PREPARATO DALLA PREMIATA LATTERIA DI BORGOSATOLLO BRESCIA

AGGIUNTO AL LATTE: È utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE: È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. Vince le diarree più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Concessionari esclusivi per la vendita A. MANZONI & C. Chimici-farmacisti MILANO - ROMA - GENOVA

Si vende presso le principali Farmacie

KEFIR

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).